

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Roma, 27 aprile 2023

Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL
Sede Legale Via Nizza, 152 Roma - Codice Fiscale n. 96335640585



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

[Relazione alla gestione](#) pag. 3

[Bilancio d'esercizio](#) pag. 29

Relazione alla gestione

Gli aspetti istituzionali

istituzione e forma

Dal 1° gennaio 1997 Fisce è Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel (istituito con accordo sindacale sottoscritto tra l'Enel e le Organizzazioni Sindacali nazionali il 4 marzo 1997).

Le Fonti Istitutive sono Enel S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori elettrici (art. 2.3 dello Statuto Fisce).

Fisce è costituito in forma di associazione non riconosciuta **senza scopo di lucro** e dal 2010 è iscritto all'Anagrafe dei fondi sanitari, presso il Ministero della Salute.

scopo

Scopo istituzionale del Fondo, è fornire rimborsi per prestazioni sanitarie e realizzare iniziative in materia di medicina preventiva e interventi finalizzati al sostegno alla non autosufficienza, all'assistenza ai soggetti con disabilità o con problemi connessi alle c.d. nuove emergenze sociali – es. tossicodipendenza e alcoolismo (art. 2 dello Statuto).

organi sociali

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto pariteticamente da cinque rappresentanti di Enel S.p.A. – designati dall'Azienda – e da cinque rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.2).

Presidente	Annamaria Malatesta
Consiglieri	Maria Grazia Barra
	Giuseppe Capitani
	Giovanni Conte
	Fabio Di Renzo
	Cesare Mengoli
	Catella Messina
	Rocco Padula
	Stefano Pastorelli
	Juri Riccardi

Il **Collegio sindacale** è composto da due rappresentanti aziendali – designati da Enel S.p.A. – e da tre rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.4.1).

Presidente	Pierluigi Loi
Sindaci	Massimo Ferretti
	Giovanni Maccagno
	Valeria Raimondi
	Stefano Scudiere

bilancio certificato

La revisione contabile è effettuata su base volontaria da Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori. Questo Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società Ernst & Young.

Soci

Beneficiano delle prestazioni di Fisce:

- i **Soci ordinari**, presenti nella sola gestione Enel, e i relativi familiari a carico (Statuto, art. 5.1)
- i **Soci straordinari** (Statuto, art. 5.2) e i relativi familiari a carico (nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto):
 - ex dipendenti che cessano dal servizio con qualifica di Socio ordinario e che, nel concorso delle previsioni statutarie, proseguono su base volontaria il rapporto associativo con Fisce
 - ex Soci ordinari con trattamento di isopensione nei casi previsti dallo Statuto e previa iscrizione
 - superstiti del Socio ordinario/straordinario con pensione di reversibilità (coniuge, orfani o equiparati)
- i **Soci aggregati** e i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q dello Statuto, iscritti a Fisce in relazione a tre modelli di convenzione che afferiscono a gestioni separate:
 - convenzione con le società del Gruppo Edison
 - convenzione Fisce open aperta a nuove adesioni
 - convenzione SEL aperta a nuove adesioni.

I dati contabili delle relative gestioni sono nel presente bilancio.

Fisce presenta cinque gestioni:

gestioni separate

- la **gestione Enel**, presente fin dalla costituzione del Fondo (1997), è rivolta ai Soci ordinari – appartenenti al Gruppo Enel e ad altre società generate dal processo di privatizzazione e liberalizzazione – e dai Soci straordinari. A tale gestione afferiscono 74 società al 31 dicembre 2022;
- la **gestione Edison**, avviata nel 2007 e operativa dal 1° gennaio 2018 con una nuova convenzione, riguarda esclusivamente le aziende del Gruppo Edison, che sono 9 al 31 dicembre 2022;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011 è finalizzata all'erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i Soci ordinari. A tale gestione afferiscono 21 società al 31 dicembre 2022;
- la **gestione Fisce open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), può comprendere anche società con eventuali minoranze di dipendenti regolate da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2022, alla gestione Fisce open afferiscono 70 società;
- la **gestione Fisce per la non autosufficienza**, operativa dal 15 luglio 2021. Al 31 dicembre 2022, afferiscono a tale gestione 38 società.

Nel corso del 2022 hanno aderito a Fide 29 società: 17 società nella gestione Fide open (a fronte di 4 uscite), 1 società nella gestione Edison (a fronte di 1 uscita), 2 società nella gestione SEL (a fronte di 2 uscite) e 9 società nella gestione Enel (a fronte di 1 uscita).

Codice etico Modello 231 e privacy

Fide adotta un Codice Etico e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 (disponibili per consultazione su www.fide.it).

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, Fide ha nominato il DPO e dato attuazione alle previsioni della normativa in argomento.

Il contesto esterno

dopo il Covid la guerra in Ucraina

Nel 2021, con la scoperta dei vaccini per il Covid e la loro somministrazione massiccia, pur tra mille cautele avevamo beneficiato di un progressivo ritorno alla normalità dopo lutti, paure e restrizioni. Mentre il virus non era ancora debellato e tuttavia sufficientemente sotto controllo, nel febbraio 2022 le speranze di un ritorno alla vita di sempre sono state soffocate dalla guerra in Ucraina che ha riportato l'Europa nel clima bellico e che, ancora drammaticamente in corso, ha diffuso il forte timore di un allargamento del conflitto e di una escalation nucleare.

crisi energetica e inflazione

In realtà, degli orrori della guerra in Ucraina siamo solo stati spettatori ma ne abbiamo sperimentato indirettamente le conseguenze economiche e sociali: le sanzioni e le reazioni, la crisi energetica, l'inflazione, le difficoltà di imprese e famiglie, la perdita del lavoro, le misure contro la dipendenza energetica e per nuove fonti di approvvigionamento, quelle per ridurre il disagio economico, sociale e produttivo.

Il disagio economico e sociale che molte famiglie hanno vissuto e tuttora vivono e la conseguente riduzione della loro capacità di spesa (determinata dalla perdita del lavoro o dall'aumento dei costi di mutui, bollette e anche delle spese alimentari) condizionano fortemente la possibilità di occuparsi della salute: la difficoltà della sanità pubblica di farsi carico dei bisogni di diagnosi e cura costringe le persone a fare ricorso alle proprie disponibilità o, in alternativa, a rinunciare a curarsi.

crisi del SSN

Il 2022 ha evidenziato definitivamente la crisi del Servizio sanitario nazionale, una crisi tanto più grave perché sistemica, cioè non limitata a singole aree ma estesa a tutto il complesso degli elementi strutturali: definanziamento, medicina territoriale inadeguata, case di comunità mai decollate, medici di medicina generale oberati da incombenze burocratiche e comunque insufficienti, conseguenti innumerevoli accessi inappropriati ai Pronto Soccorso, medici di Pronto Soccorso in fuga nel privato sostituiti con i "gettonisti", posti letto nei reparti ospedalieri numericamente inadeguati alle esigenze, aggressioni al personale sanitario da parte di cittadini esasperati. Gli effetti tangibili sono: liste d'attesa sempre più lunghe, ricoveri medici e chirurgici sempre più difficili da ottenere in tempo utile, sfiducia e preoccupazione crescenti nei cittadini, specie se anziani, cronici o poveri. La situazione è anche ben più critica di quanto risulta dai dati a disposizione: infatti, le già lunghe liste d'attesa

non tengono conto di quanti in partenza rinunciano ad avvalersi del servizio pubblico e di quanti non possono nemmeno prenotare nel pubblico perché le agende degli erogatori sono chiuse.

crece la spesa sanitaria privata

Inevitabile il ricorso alla sanità privata. Il rapporto Censis osserva: “il ricorso alla sanità privata a pagamento è l’esito non di una corsa al consumismo sanitario inappropriato ma di prestazioni prescritte dai medici che i cittadini non riescono ad avere in tempi adeguati nel SSN”. Conseguentemente, è in crescita costante la spesa che gli italiani sostengono di tasca propria per curarsi. Secondo dati della Ragioneria generale dello Stato, dal 2019 al 2021 si è passati da 34,85 a 37 miliardi di euro, con un trend in aumento che evidenzia la disuguaglianza sempre più accentuata, rispetto a chi non può permettersi la maggior spesa, tanto che molte famiglie hanno dovuto rinunciare alle cure o hanno potuto farlo attingendo ai risparmi o indebitandosi.

La rilevanza sociale del fenomeno e la gravità della situazione sono state perfino evocate nel messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica, con l’appello a “operare affinché quel presidio insostituibile di unità del Paese rappresentato dal Servizio sanitario nazionale si rafforzi, ponendo sempre più al centro la persona e i suoi bisogni concreti, nel territorio in cui vive”.

ruolo dei fondi sanitari

In questo contesto, istituzioni come i fondi integrativi, che forniscono sostegno economico per le prestazioni sanitarie, consentono ai propri iscritti di affrontare in maniera almeno in parte più serena i problemi di salute che con sempre maggiore difficoltà riescono a trovare risposta nel servizio pubblico, soprattutto in alcune aree territoriali a causa delle ben note disuguaglianze regionali e al di là dei livelli essenziali di assistenza (LEA) che dovrebbero essere garantiti. Quanto a Fide, i numeri del bilancio dell’esercizio 2022 testimoniano l’impegno crescente dedicato alla salute dei suoi assistiti.

D’altra parte, anche in ragione delle misure fiscali di vantaggio di cui beneficia, alla sanità integrativa viene richiesto un impegno più rilevante a fare sistema con il pubblico, con l’obiettivo di consentire a quest’ultimo di programmare meglio le risposte di salute da fornire ai cittadini. Il tutto, secondo un modello di libertà funzionale: l’assistenza sanitaria integrativa e complementare è ammessa e anche sostenuta dallo Stato ma in raccordo e in sinergia con il servizio pubblico, per garantire le esigenze di solidarietà che caratterizzano il nostro sistema costituzionale e dunque con modalità che temperino o quanto meno non aumentino le disuguaglianze in campo sanitario, che certamente esistono.

Per i fondi sanitari come Fide, in base alla normativa Turco - Sacconi, finora la sinergia con il pubblico si è concretizzata, nel vincolo di destinazione a specifiche tipologie di prestazioni (odontoiatriche, sociosanitarie e riabilitative) di almeno il 20% dell’ammontare complessivo delle risorse per le prestazioni sanitarie degli assistiti. Considerata la grave crisi in cui versa il SSN, come si diceva, per la sanità integrativa si prospetta un più marcato impegno a rafforzare la dimensione complementare e integrativa.

evoluzione normativa

In questa direzione, vanno i provvedimenti emanati nel 2022.

La legge n. 118/2022 ha modificato l’art. 9 del D. Lgs. n. 502/1992: è stato istituito l’**Osservatorio nazionale permanente dei fondi sanitari integrativi** – con finalità di

osservatorio fondi sanitari e monitoraggio delle prestazioni

studio e ricerca sulle attività e sul funzionamento degli stessi, al fine di implementare la governance istituzionale del settore – ed è stato rafforzato il ruolo di **monitoraggio dell’Anagrafe dei fondi sanitari**. Grazie all’implementazione del cosiddetto **cruscotto**, l’Anagrafe si propone di identificare le singole prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate dai fondi iscritti, i costi sostenuti e le tipologie di fruitori.

Con Decreto del 15 settembre 2022, il Ministero della Salute ha disciplinato composizione e compiti dell’Osservatorio e con Decreto del 30 settembre 2022 ha disciplinato il cruscotto, con l’avvio sperimentale per due anni dall’entrata in vigore del decreto. Trascorsa la fase sperimentale, la compilazione del cruscotto sarà condizione indispensabile per l’iscrizione all’Anagrafe dei fondi sanitari.

Fermo restando l’impegno attuale al rispetto delle quote vincolate, ai fondi vengono chiesti nuovi adempimenti informativi per consentire al Ministero della Salute una vista complessiva e di dettaglio sulle platee degli iscritti, sui numeri e sulle tipologie delle prestazioni erogate. La disponibilità di dati aggiornati, elaborati nel rispetto di codifiche omogenee con quelle del SSN, consentirà alle istituzioni pubbliche di indirizzare e coordinare il mondo della sanità integrativa, assicurando una maggiore integrazione con il sistema pubblico, per una risposta organica e più efficace ai bisogni di salute del Paese.

sostenibilità del Fondo e nuove gerarchie di bisogni

Le crescenti difficoltà dei cittadini ad accedere al servizio pubblico, ormai anche per ricoveri medici e chirurgici, hanno conseguenze per i fondi sanitari: oltre alla rilevante crescita della spesa sanitaria per rimborsi, evidentissima, prende anche forma la tendenza a una diversa composizione della spesa. Per un fondo che intenda svolgere al meglio la propria mission, tutto ciò pone non soltanto un problema quantitativo di sostenibilità (comunque ineludibile se si vuole garantire la continuità operativa) ma anche un problema qualitativo di ridefinizione dell’offerta di prestazioni, soprattutto se l’architettura delle prestazioni è stata delineata in anni in cui il SSN riusciva ancora a garantire un livello adeguato di servizio. In altre parole, a fronte del trend di crescita della spesa e della sua diversa composizione, il Fondo non può più limitarsi a interventi di breve respiro (contrarre le tariffe, superare voci di prestazione, prevedere franchigie e massimali). Preso atto che il contesto sanitario complessivo del Paese è mutato, è necessario definire una nuova gerarchia di priorità dei bisogni sanitari e ristrutturare conseguentemente la propria offerta complessiva, avendo cura che i propri assistiti non si trovino scoperti proprio in quelle aree sanitarie più impegnative per rilievo clinico ed economico, e che le risorse economiche a disposizione ora sono insufficienti a sostenere.

È quanto Fide ha iniziato a fare, con l’introduzione dal 2021 della nuova copertura per la non autosufficienza, per consentire agli iscritti anche pensionati di affrontare con maggiore serenità una prospettiva di non autosufficienza che l’allungarsi della vita media rende concreta per molte persone.

È quanto Fide intende continuare a fare, a partire dall’anno in corso, con l’impegno, assunto nel Programma annuale, di ridefinire l’offerta complessiva delle prestazioni in un quadro di sostenibilità, una volta esaurita la fase di studio sul posizionamento strategico del Fondo nel panorama complessivo di riferimento.

L'attività

deliberazioni del CdA

Nel 2022 le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte in presenza, con facoltà di collegamento in teleconferenza.

Le deliberazioni principali

- **26 gennaio 2022:** il Consiglio di Amministrazione approva alcune limitate modifiche ai Regolamenti, in adeguamento alla nuova copertura contro il rischio di non autosufficienza e per una maggiore attenzione alla gestione dei rischi, in conformità con quanto previsto dall'accordo del 15 luglio 2021 (deliberazione n. 2/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera l'approvazione della **regolamentazione FISDE per la non autosufficienza**, con mandato alla Presidente a predisporre quanto necessario per l'operatività della nuova garanzia (deliberazione n. 3/22);

- **23 febbraio 2022:** viene presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'attività svolta nel 2021 e contenente anche il Programma del 2022;

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (deliberazione n. 6/22);

nella stessa riunione, sono presentati al Consiglio gli esiti dell'assessment privacy, condotto sul Fondo in linea con l'impegno più ampio contenuto nell'accordo del 15 luglio 2021 in tema di risk management;

nella stessa riunione, il Consiglio delibera – a favore del proprio personale – l'adesione del Fondo alla gestione Fisde per la non autosufficienza e il relativo finanziamento a partire dal 2021 nella misura stabilita dalle Fonti Istitutive con verbale di accordo del 15 luglio 2021 (deliberazione n. 7/22);

- **24 marzo 2022:** viene recepito l'accordo sindacale sottoscritto da Enel e OO.SS. in qualità di Fonti Istitutive del Fisde per il differimento della indizione delle procedure elettorali di rinnovo degli Organi sociali del Fondo.
- **26 aprile 2022:** il Consiglio di Amministrazione delibera – con riferimento alle singole gestioni – le modalità di impiego del finanziamento aggiuntivo 2021 dei c.d. 70 € destinati ai Soci in servizio; per la gestione Fisde open viene tra l'altro previsto il potenziamento della riserva della gestione per tenere conto dell'incremento del numero dei relativi associati (deliberazione n. 16/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il **Progetto di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021** (deliberazione n. 17/21);

- **29 aprile 2022:** il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 (deliberazione n. 19/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile di 1.348.832 € per ricostituire – unitamente a 309.920 € di "avanzi a nuovo" 2020 – la completa disponibilità del gettito dei cosiddetti 70 € a favore dei Soci ordinari, contabilmente utilizzato nel saldo di esercizio della gestione Enel (deliberazione n. 20/22);

- **25 maggio 2022:** il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di erogazione del saldo straordinario ai Soci in servizio (ordinari e aggregati) relativi alle prestazioni 2021 (deliberazione n. 22/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità di applicazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 7 bis dello Statuto in merito alla pubblicazione del Bilancio consuntivo del Fide e le eventuali richieste di chiarimento da parte dei Soci (deliberazione n. 23/22);

- **27 luglio 2022:** il Consiglio di Amministrazione designa l'avv. Francesca Romana Grasso quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per la durata di un anno con effetto dal 13 settembre 2022, previa revoca del RPD in carica (deliberazioni n. 32/22 e n. 33/22);
- **22 settembre 2022:** il Consiglio di Amministrazione delibera di ratificare il rinnovo dell'incarico di OdV D. Lgs 231 all'ing. Antonio Bussi fino al 30 settembre 2023 (deliberazione n. 37/22);
- **26 ottobre 2022:** il Consiglio di Amministrazione delibera la realizzazione a cura di Mefop di un intervento di formazione e consulenza finalizzato alla acquisizione di strumenti che consentano di pervenire a valutazioni organiche e complessive sulle prestazioni del Fondo e sulla sua platea, avuto anche riguardo al contesto di riferimento (deliberazione n. 42/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione definisce le modalità di applicazione dell'art. 10.2 comma 5 lett. d bis dello Statuto, in tema di procedure e ripartizione di competenze in materia di contratti (deliberazione n. 43/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione definisce l'importo della quota associativa a carico dei soci straordinari per l'anno 2023, confermando in 396 € la quota standard e 594 € la quota maggiorata (deliberazione n. 44/22);

- **30 novembre 2022:** il Consiglio di Amministrazione delibera talune modifiche normative aventi effetto dal 1° gennaio 2023; in particolare, tra l'altro: rimborso a pacchetto delle spese parto (con modifica delle premesse di branca e delle voci di Nomenclatore tariffario), superamento del rimborso spese terapie sterilità/gravidanza/parto riferite a soggetti diversi da socio o familiare a carico, riformulazione della normativa PSAI e Nomenclatore tariffario in tema di presidi e protesi, nel senso della tassatività/specificità delle voci di prestazioni rimborsabili, razionalizzazione di alcune voci del Nomenclatore tariffario, previsione per il 2023 – limitatamente ai Soci ordinari e aggregati e familiari a carico – del maggior tetto di rimborso per spese per psicoterapia e del rimborso analisi cliniche in privato (già contenuti nella Norma transitoria Covid), elevazione, in ogni caso, a 100 km della distanza minima per il rimborso spese viaggio/soggiorno/accompagnatore di cui al Regolamento delle prestazioni per le persone con disabilità e introduzione nello stesso Regolamento di un tetto massimo di 250 € per rimborso di farmaci, conferma per il 2023 del pagamento di tutte le prestazioni in unica soluzione (deliberazione n. 48/22);
- **21 dicembre 2022:** il Consiglio di Amministrazione – a completamento di quanto già deciso il 30 novembre – definisce ulteriori modifiche normative con effetto dal 1 gennaio 2023; in particolare: definizione delle specifiche voci di prestazioni rimborsabili per presidi e protesi, previsione dell'obbligo per il Socio di conservare per due anni dalla spesa (se superiore a 1000 €) la documentazione tracciata di pagamento in vista della eventuale richiesta del Fondo, razionalizzazione di alcune voci del Nomenclatore tariffario, previsione – dal 1°

luglio 2023 – della prescrizione con quesito diagnostico per accertamenti diagnostici (deliberazione n. 52/22);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il **Piano sanitario e regolamento delle prestazioni** del Fide (cosiddetto Piano sanitario), con effetto dal 1° gennaio 2023; con pari decorrenza, cessano di avere effetto il Regolamento delle prestazioni, il PSAI, il Regolamento delle prestazioni per le persone con disabilità e il Regolamento delle prestazioni per le persone in situazione di emergenza sociale (deliberazione n. 53/22).

Fide gestisce direttamente gli assetti informatici e infrastrutturali per lo svolgimento della sua mission, anche coordinando le attività di fornitori esterni, e in particolare:

organizzazione e servizi informatizzati

- l’anagrafica soci e i rimborsi sanitari sono gestiti con il sistema Fideweb, che si basa sulla piattaforma Websanitaria della società Datakey, personalizzata sulle esigenze specifiche di Fide;
- le funzioni di carattere amministrativo sono gestite con la piattaforma Alyante di Teamsystem;
- la rete dati è interna, gestita da apparati posizionati in sede centrale, collegati alla WAN tramite fibra ottica (velocità 100/100 Mbps), con una linea backup rispetto alla connessione principale di 100/100 Mbps (VULA), sia il collegamento principale che quello di backup sono forniti da Wind; i dipendenti Fide dispongono di router WIFI con schede Sim dati per il collegamento da remoto gestito con configurazione VPN site to site;
- il numero verde 800991121 è gestito con piattaforma Easycall;
- la gestione del mailing massivo è svolta in completa autonomia da personale Fide, con il sistema Mailup;
- le dotazioni individuali dei dipendenti Fide dispongono di Office 365 che consente l’uso di tutti gli applicativi sia in modalità desktop (con applicazione installata sul dispositivo) sia in modalità web, con Teams come strumento di collaborazione, per gestire riunioni in audio/video conferenza; per abilitare pienamente l’interazione in sicurezza anche a distanza tra i colleghi e i gruppi di lavoro, ogni dipendente Fide ha a disposizione One Drive che permette la condivisione dei documenti su cloud;
- le postazioni presenti in sede Fide e quelle periferiche collegate in VPN navigano su internet attraverso il sistema firewall presente nella sede principale del Fide che garantisce un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi insiti nella rete esterna.

Nel 2022:

- per gestire la nuova copertura del rischio di non autosufficienza, è stato implementato un nuovo processo nella piattaforma gestionale che consente la digitalizzazione completa dell’attività (definizione della platea dei potenziali Soci aventi diritto, gestione delle richieste di indennizzo, gestione automatica del pagamento della rendita, con i relativi riscontri nei sistemi contabili);
- è stata realizzata una app mobile per fornire al Socio una serie di funzionalità di consultazione del proprio rapporto con il Fide: verifica dei propri dati anagrafici

e di quelli del nucleo familiare, situazione delle proprie pratiche con il relativo stato e ulteriori dettagli, ricerca geolocalizzata dei centri convenzionati con il Fondo. In prima istanza l'app è stata diffusa a un pilota ristretto di Soci per una prima verifica e per i primi feedback;

- sono state avviate le attività per effettuare il rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro dei dipendenti Fide (scouting tecnologico e beauty contest), ciò al fine di assicurare le migliori performance del Fondo e la massima sicurezza informatica.

Nel 2023:

- verrà diffusa a tutti i Soci la prima versione dell'app mobile sopra indicata; nel corso dell'anno, si valuterà la possibilità di ampliarla con l'introduzione di nuove funzionalità a uso dei Soci;
- verrà gestito il rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro dei dipendenti Fide.

Al 31 dicembre 2022, Fide ha 57 dipendenti (di cui 15 presso la sede centrale e 42 sul territorio), 3 distaccati Enel e un collaboratore.

struttura operativa

I dipendenti di Fide hanno lavorato in smart working emergenziale fino al 31 agosto. Dal 1° settembre, hanno avuto effetto gli accordi individuali che prevedono un numero massimo di 13 giornate al mese di smart working, nel rispetto delle Linee Guida (a cui gli accordi rinviano).

La diffusione del lavoro in team e la responsabilità per processi anziché per unità hanno fatto emergere pienamente il potenziale individuale e collettivo e hanno contribuito alla performance della struttura: sono stati infatti efficacemente presidiati nuovi processi e attività, assicurando comunque la lavorazione delle richieste di prestazioni nonostante l'incremento importante delle stesse.

Il miglioramento ulteriore che potrà generarsi con un adeguato e mirato turn over consentirà di cogliere sempre nuove sfide. A tal riguardo, si segnala che nel corso del 2022, con il supporto di una società specializzata, si è svolta l'attività di selezione per le assunzioni di 5 liquidatori: l'inserimento delle risorse è avvenuto con effetto dal 2 gennaio 2023. Nell'anno corrente è stata inoltre selezionata una figura di IT Specialist che sarà inserita il 2 maggio 2023.

L'assistenza sanitaria

erogazione dei rimborsi

Nel 2022, i rimborsi di tutte le prestazioni sono stati erogati in unica soluzione, per effetto della conferma della sospensione temporanea della liquidazione con modalità di acconto e saldo, deliberata a fine 2021 nel contesto di una previsione di chiusura in pareggio dell'esercizio 2022, sia con riferimento al "consolidato" sia con riferimento alla gestione Enel. Tale previsione si fondava da un lato sulla ragionevole ipotesi che il forte incremento del valore economico dei rimborsi del 2021 fosse almeno in parte dovuta all'effetto slittamento dell'effettuazione di prestazioni differite nel 2020. Dall'altro, date per stazionarie le spese di funzionamento, si considerava che la spesa incrementale ipotizzata per 1,6 milioni di euro potesse essere coperta grazie al maggior gettito delle quote dei Soci straordinari per 0,5 milioni di euro, all'impiego finalmente integrato del gettito incrementale dei 70 € e al maggior finanziamento disposto con l'accordo sindacale del 15 luglio 2021.

La spesa per prestazioni sanitarie sostenuta nel 2022, invece, è cresciuta in misura superiore a quanto previsto, passando da una previsione di budget di 33.900.000 € a un valore presente nel bilancio consuntivo dell'esercizio di 34.810.130 € con un incremento di 910.130 €.

A partire dal 2019 – con l'esclusione del 2020 – si è così venuto a delineare un trend di crescita della spesa sanitaria che si proietta sull'anno in corso e su quelli a venire. Alla base di questa linea di tendenza ci sono, come detto, le crescenti difficoltà del SSN a far fronte in maniera puntuale al bisogno sanitario della popolazione, con inevitabile travaso della spesa sanitaria dal pubblico al privato e con maggiori oneri conseguenti per i fondi sanitari. A fronte della crescita delle altre prestazioni, un chiaro segnale di ciò è costituito dalla consistente riduzione della spesa di Fide per ticket del SSN. In collegamento con quanto appena detto ma anche per effetto delle politiche di comunicazione del Fondo, si segnala una progressiva crescita della percentuale di Soci, anche giovani, che accedono alle prestazioni del Fide.

In questo contesto e sulla base del costante monitoraggio della spesa, nel corso del 2022, si è ritenuto necessario avviare una riflessione sul posizionamento strategico di Fide in vista di una complessiva riformulazione dell'offerta delle prestazioni del Fondo idonea a garantire le compatibilità economico-finanziarie e a tenere conto della situazione reale del SSN, partendo da un'attività di formazione/consulenza affidata a Mefop (e realizzata nel primo quadrimestre del corrente anno). Fermo restando questo obiettivo di ampio respiro, con effetto dal 1° gennaio 2023, sono state adottate le modifiche normative indicate nel paragrafo sull'attività deliberativa del Fondo, ritenute idonee a contenere la spesa in misura tale da prevedere un bilancio di esercizio in pareggio.

Dal 1° gennaio 2022, hanno avuto effetto le seguenti modifiche normative deliberate nel 2021:

Modifiche del Nomenclatore Tariffario:

- per l'area odontoiatrica, con incrementi tariffari per l'endodonzia, relativamente ad alcune prestazioni di chirurgia anche conservativa e per le protesi fisse e rimovibili; con modifiche delle descrizioni di alcuni codici; con l'introduzione di periodicità di rimborso in particolare nell'ambito della parodontologia; con l'eliminazione di alcuni codici mediante accorpamento in un'unica voce per le protesi e l'ortodonzia; con la previsione di apposita

documentazione da allegare ai fini della liquidazione della pratica, in particolare nell'ambito della chirurgia;

- per l'area chirurgica, con la razionalizzazione di voci della Chirurgia dermatologica – crioterapia – laserterapia (trattamenti completi), con la razionalizzazione di voci della Chirurgia generale (trattamenti completi) – piccoli interventi – varie; la previsione per talune voci di documentazione diagnostica, la razionalizzazione di voci della Chirurgia plastica ricostruttiva (trattamenti completi) e l'introduzione per talune voci di documentazione diagnostica;
- razionalizzazione di voci di oculistica – cristallino;
- razionalizzazione di voci del Gruppo Y – Psicologia e psicoterapia;
- riduzione delle tariffe di 8 voci della diagnostica – RMN;
- riformulazione delle Premesse di branca dell'ostetricia e delle definizioni dei codici relativi al parto, nonché sempre in area maternità introduzione di 2 nuovi codici (ostetrica e anestesia peridurale/epidurale)
- introduzione di 2 nuove voci di 2 test in pazienti oncologici;
- introduzione di un tetto massimo annuo di rimborso/assistito di 30.000 € per spese di degenze;
- introduzione del tetto massimo di 10 visite specialistiche anno/assistito, rimanendo escluse dal computo le visite con ticket, le visite ginecologiche nel periodo di gravidanza, le visite di medicina preventiva (vd. sotto), le visite durante i ricoveri nonché le visite erogate nell'ambito del Regolamento per le prestazioni alle persone con disabilità.

Modifiche Medicina preventiva:

- introduzione di 4 visite di prevenzione (escluse dal tetto delle visite specialistiche): visita di prevenzione cardiologica (con ECG); visita di prevenzione dermatologica (con mappa nevica / epiluminescenza); visita di prevenzione ginecologica (con pap test); visita di prevenzione urologica.

Modifiche PSAI:

- mantenimento, in via sperimentale per il 2022, del rimborso della spesa sostenuta per le analisi cliniche in regime privato, con franchigia per i primi 50 € di spesa e fino a un tetto massimo di 150 € per assistito;
- mantenimento, in via sperimentale per il 2022, del limite annuo per il rimborso della psicoterapia in 720 €, fermo restando l'importo massimo di rimborso per singola seduta previsto dal Nomenclatore tariffario;
- introduzione di una scheda cure per i trattamenti di riabilitazione.

assistiti

La popolazione degli assistiti 2022 conta 119.617 persone.

La tabella che segue rappresenta i Soci 2022, anche in rapporto agli anni 2021 e 2019 (superando il 2020 perché scarsamente significativo per la forte contrazione di rimborsi conseguente alle restrizioni determinate dalla pandemia).

Tabella 1 – Assistiti FISDE per tipo Socio e gestione									
Numero degli iscritti e dei percettori di rimborsi (% rispetto a iscritti) nel corso dell'anno									
Soci	2022			2021			2019		
	iscritti	percettori		iscritti	percettori		iscritti	percettori	
Ordinari	41.549	27.076	65,17%	39.797	25.656	64,47%	40.442	25.718	63,59%
Straordinari *	15.124	12.552	82,99%	15.947	12.470	78,20%	16.945	12.768	75,35%
Aggregati Edison	1.801	1.078	59,86%	1.753	979	55,85%	1.473	850	57,70%
Aggregati Fisce open	3.418	2.036	59,57%	2.840	1.730	60,92%	2.680	1.495	55,78%
Aggregati Sel	1.074	709	66,01%	981	608	61,98%	939	530	56,44%
Totale	62.966	43.451	69,01%	61.318	41.443	67,59%	62.479	41.361	66,20%

* di cui 3.006 isopensionati e 453 per reversibilità

A integrazione del dato di cui alla tabella che precede, di seguito i familiari a carico dei Soci iscritti, assistiti dal FISDE nel 2022.

Tabella 1.1 - Familiari a carico 2022	
dei Soci ordinari	50.073
dei Soci aggregati	6.213
dei Soci straordinari - disabilità	365
Totale	56.651

contribuzioni e rimborsi

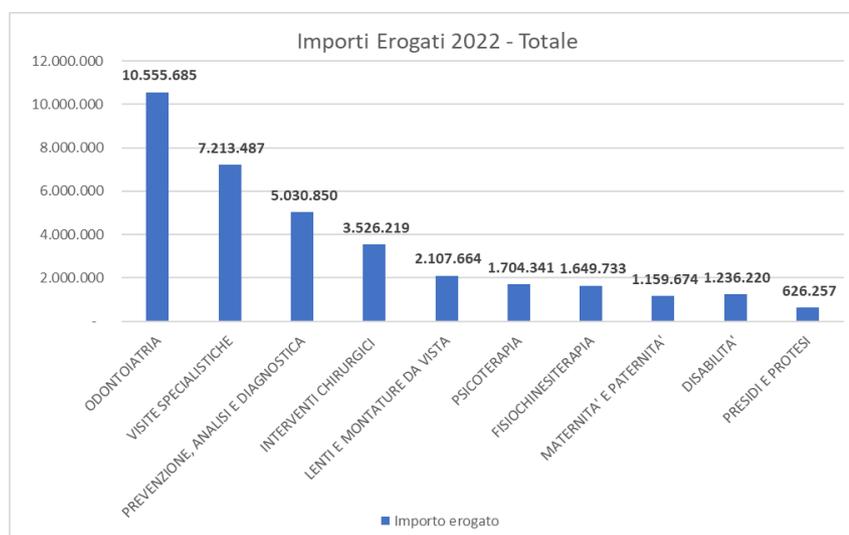
Nella tabella 2 sono rappresentati i **rimborsi** erogati agli iscritti nel 2022 in rapporto alle **contribuzioni** delle rispettive gestioni. Anche in questo caso il raffronto è con 2021 e 2019 (superando il 2020 perché scarsamente significativo per la forte contrazione di rimborsi conseguente alle restrizioni determinate dalla pandemia).

Tabella 2 – contribuzioni e rimborsi									
Soci	2022			2021			2019		
	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%
Ordinari	30.145.061	20.496.568	67,99	29.044.090	19.233.249	66,22	29.558.602	17.725.527	59,97
Straordinari	5.821.970	10.770.948	185,01	5.603.935	10.129.622	180,76	5.895.132	9.930.132	168,45
Aggregati Edison	836.220	744.094	88,98	801.900	665.845	83,03	676.000	520.400	76,98
Aggregati Fisde open	1.556.581	1.238.264	79,55	1.373.910	1.091.530	79,45	1.256.690	837.720	66,66
Aggregati Sel	649.965	438.634	67,49	615.400	365.746	59,43	597.494	286.289	47,91
Totale	39.009.797	33.688.508	86,36	37.439.235	31.485.992	69,97	37.983.918	29.300.068	77,14
altre prestazioni		1.121.622			2.170.823			3.034.502	
Totale generale	39.009.797	34.810.130	89,23	37.439.235	33.656.815	89,90	37.983.918	32.334.570	85,13

La voce **altre prestazioni** della tabella 2 si riferisce a:

Tabella 2.1 - altre prestazioni 2022	
servizi a persone con disabilità	337.166
accantonamenti pratiche sospese al 31 dicembre 2022	658.179
altri costi per prestazioni sanitarie	126.277
Totale	1.121.622

Importi complessivi delle prestazioni per tipologia di spesa (34.810.130 €):

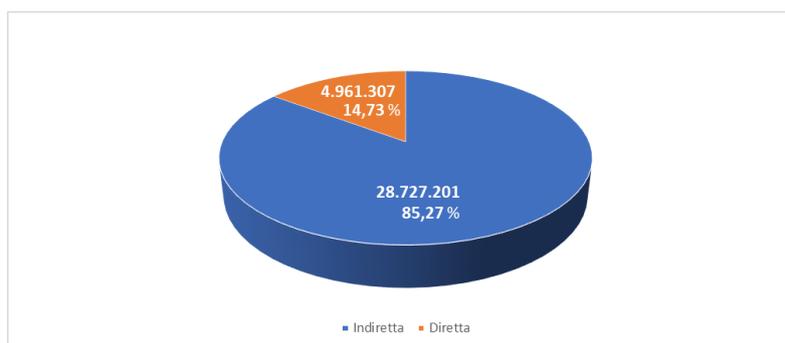


rimborso medio

La tabella 3, per le stesse categorie di Soci delle varie gestioni, mette in evidenza gli **importi medi dei rimborsi erogati**. Come nelle tabelle 1 e 2, il 2022 è rapportato a 2021 e 2019 (superando il 2020 perché scarsamente significativo per la forte contrazione di rimborsi conseguente alle restrizioni determinate dalla pandemia).

Tabella 3 – importo medio del rimborso									
Soci	2022			2021			2019		
	rimborsi €	perceffori	rimb. medio €	rimborsi €	perceffori	rimb. medio €	rimborsi €	perceffori	rimb. medio €
Ordinari	20.496.568	27.076	757	19.233.249	25.656	750	17.725.527	25.509	649
Straordinari	10.770.948	12.552	858	10.129.622	12.470	812	9.930.132	13.257	709
Aggregati Edison	744.094	1078	690	665.845	979	680	520.400	808	584
Aggregati Fisce open	1.238.264	2.036	608	1.091.530	1.730	631	837.720	1.286	474
Aggregati Sel	438.634	709	619	365.746	608	602	286.289	456	483
Totale	33.688.508	43.451	775	31.485.992	41.443	760	29.300.068	41.361	660

Importi dei rimborsi per prestazioni in forma diretta e indiretta (33.688.508€):



pratiche di rimborso

La tabella 4 evidenzia il **numero delle pratiche di rimborso** presentate dai Soci e i relativi esiti delle stesse al termine dell'esercizio annuale. Anche in questo caso si evidenzia il rapporto con gli anni 2021 e 2019 (superando il 2020 perché scarsamente significativo per la forte contrazione di rimborsi conseguente alle restrizioni determinate dalla pandemia)

Tabella 4 – pratiche rimborso forma diretta e indiretta												
Pratiche	2022				2021				2019			
	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale
diretta	26.503	33	271	26.807	22.046	31	194	22.271	16.686	22	1.222	17.930
indiretta	270.420	21.602	1.129	293.151	263.691	23.852	1.508	289.051	240.694	22.827	1.180	264.701
Totale pratiche	296.923	21.635	1.400	319.958	285.737	23.883	1.702	311.322	257.380	22.849	2.402	282.631

prestazioni vincolate

La normativa **Turco - Sacconi** (D.M. 31 marzo 2008 e D.M. 27 ottobre 2009) prevede che i contributi sanitari versati agli enti di cui all'art. 51 comma 2 lettera a) TUIR godano di un regime fiscale di favore condizionato all'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute e all'erogazione di almeno il 20% del totale (soglia delle cd. prestazioni vincolate) in prestazioni odontoiatriche, sociosanitarie e riabilitative.

Nel 2022 le **prestazioni vincolate** che il Fisd, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari dal 2011, ha erogato agli assistiti sono:

- **i rimborsi odontoiatrici** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, che rappresentano il **29.14%**
- **i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti**, previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, rappresentano il **1.44%**
- **i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, rappresentano lo **0.20%**
- **i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, rappresentano l'**1.29%**.

Qui di seguito rappresentato il prospetto degli importi delle **prestazioni vincolate** anche in rapporto al costo totale di tutte le prestazioni erogate nel 2022.

Tabella 5 – costi prestazioni sanitarie vincolate		
Prestazioni	totale €	%
sociali a rilevanza sanitaria	499.749	1,44
sanitarie a rilevanza sociale	69.377	0,20
recupero inabilità temporanea	450.449	1,29
assistenza odontoiatrica	10.144.698	29,14
Totale prestazioni vincolate	11.164.273	32,07
Altre prestazioni	23.645.857	67,93
Totale costi prestazioni erogate	34.810.130	100

**assistenza
sanitaria in
forma diretta**

Al 31.12.2022 sono **343 le convenzioni con strutture sanitarie** attive per l'assistenza sanitaria FISDE in forma diretta:

Convenzioni 2022 per la diretta	
Istituti di ricerca e cura	4
Poliambulatori	119
Case di cura private convenzionate SSN	17
Case di cura private non convenzionate SSN	15
Centri fisioterapici	13
Strutture odontoiatriche	168
Prevenzione	7
Totale convenzioni	343

Nel corso del 2022, anche in relazione al crescente gradimento mostrato dai Soci per la diretta, è proseguito l'impegno del Fondo per il rafforzamento e per la razionalizzazione del network di strutture sanitarie convenzionate, procedendo, da un lato, nell'attività di individuazione e selezione di strutture sanitarie in aree geografiche in cui il servizio non era adeguatamente garantito e, dall'altro, a un monitoraggio delle performance delle strutture convenzionate, con conseguente superamento di quelle non utilizzate proficuamente dai Soci.

L'attività rivolta al rafforzamento della rete si è concretizzata nella disponibilità al 31 dicembre 2022 di 31 strutture convenzionate in più rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Per valorizzare l'attività di convenzionamento e per il miglior servizio agli assistiti, Fide invia una comunicazione di posta elettronica sull'attivazione di nuove strutture convenzionate ai Soci di volta in volta interessati per territorio.

Sul piano operativo, le implementazioni della piattaforma informatica Fisdeweb avviate nel 2021, relative alla revisione del processo di gestione delle prestazioni effettuate in forma diretta, hanno fatto registrare notevoli miglioramenti in termini di speditezza e fluidità nell'iter autorizzativo delle richieste di assistenza sanitaria. A questo riguardo, si segnala inoltre che a maggio 2022 è stata rilasciata una nuova funzionalità che permette al Socio di monitorare l'avanzamento della lavorazione della sua richiesta di autorizzazione per prestazioni in forma diretta e di conoscere anche la quota a suo carico. Oltre a introdurre un elevato livello di trasparenza del processo, ciò ha consentito di migliorare il servizio, riducendo disguidi e incomprensioni tra Soci e strutture convenzionate, così come tra le stesse e Fide.

Infine, si segnala che, a seguito delle modifiche del Nomenclatore tariffario del Fondo approvate a fine 2022, si è prontamente attivato il processo di negoziazione delle tariffe relative alle prestazioni oggetto di modifica. Come negli anni precedenti, le

attività inerenti a tale processo hanno avuto inizio a conclusione del 2022 e si sono protratte nel primo trimestre del 2023, mantenendo come obiettivo quello di calmierare eventuali richieste di aumento e, più in generale, ottenere un buon risultato in termini di prezzo mediante la contrattazione.

assistenza sanitaria in forma indiretta

L'assistenza sanitaria in forma indiretta si conferma preponderante nell'attività del Fondo, pur nel contesto di un utilizzo crescente della diretta per effetto del miglioramento del network. Comunque, i dati disponibili confermano che al maggior accesso a strutture sanitarie convenzionate non corrisponde un minor ricorso all'assistenza sanitaria indiretta.

controlli

La lavorazione delle richieste di rimborso è ormai strutturalmente integrata con l'attività di **controllo su campioni obbligatori e casuali** delle stesse; da gennaio 2022 al 10 marzo 2023 sono state controllate 29.494 pratiche, pari a circa il 10% delle pratiche controllabili (in liquidazione). L'attività ha evidenziato un trend positivo di qualità e omogeneità della lavorazione, grazie anche al feedback sistematico agli operatori, curato dal team preposto ai controlli, nell'ottica del miglioramento continuo.

contestazioni

L'attività di **riesame delle pratiche contestate** (negative o parzialmente positive), secondo la procedura di gestione adottata nel 2021, è funzionale al controllo dei livelli di servizio e alla soddisfazione dei Soci. L'attività è affidata a un team dedicato che, nel rispetto dei principi di trasparenza, tempestività e correttezza, ne cura la registrazione, la trattazione e l'esito finale, coinvolgendo un team di secondo livello, al verificarsi di alcune condizioni.

A giugno 2022 è stata avviata un'attività di analisi per implementare in piattaforma l'intero processo che presumibilmente sarà gestito a sistema entro il primo semestre del 2023.

controlli familiari a carico

Infine, si segnalano i controlli sulle prestazioni relative a familiari fiscalmente a carico; a tal riguardo, occorre evidenziare come un'attività più strutturata e monitorata sulla gestione delle dichiarazioni reddituali e sul conseguente recupero dei crediti ha portato negli ultimi anni a una riduzione progressiva dei crediti cosiddetti presunti.

disabilità ed emergenza sociale

Al 31 dicembre 2022, le persone con disabilità registrate sono **2.720** (di cui 1224 titolari di indennità di accompagnamento).

Nel corso del 2022, le richieste di primo accesso alle prestazioni per la disabilità sono state 151.

Nell'ambito delle attività di sostegno alle persone in situazione di disabilità, anche nel 2022 le **prestazioni erogative** hanno costituito un'area di particolare rilievo e interesse per gli assistiti, che hanno potuto fruire di rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc..

Nel 2022 sono stati realizzati **8 soggiorni a favore dei giovani disabili** a cui hanno preso parte 77 assistiti.

Tali iniziative saranno realizzate a cura del Fondo anche per l'anno in corso. Si è avviato con ARCA un percorso di progettualità sinergica per realizzare dal 2024

iniziative a favore dei giovani disabili con il contributo di entrambe le associazioni, ciascuna per le competenze coerenti con la propria mission; in particolare, avvalendosi dei propri consulenti sanitari, Fisde potrà svolgere un ruolo di supporto sia nella fase di valutazione clinica delle richieste di partecipazione sia nella relazione con le famiglie prima, durante e dopo il soggiorno nei casi che dovessero richiedere un approccio specialistico.

Al 31 dicembre 2022, le persone in situazione di cosiddetta **emergenza sociale** sono 13.

Nel corso del 2022 sono stati approvati 12 nuovi programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di emergenza sociale.

Le prestazioni per la disabilità e per le emergenze sociali sono state erogate sulla base della normativa adottata nel 2010. Per quanto attiene alla disabilità, nel contesto più generale della revisione dell'offerta del Fondo, si conferma l'esigenza di calibrare con maggiore efficacia le prestazioni sociosanitarie in relazione alle diverse fasi della vita della persona e alle diverse condizioni di fragilità (es. età evolutiva, malattie croniche, non autosufficienza, ecc.), ridefinendo e armonizzando i diversi ambiti di intervento e le relative condizioni di accesso, con prevalente attenzione alle condizioni meno tutelate dal SSN; con riferimento alle emergenze sociali, poi, appare necessario precisare meglio le situazioni che possono essere sostenute con i programmi di riabilitazione, per rivolgere ai giovani un impegno prioritario e per mantenere distinte tali situazioni da quelle sostenibili con le prestazioni del Nomenclatore tariffario in generale.

prevenzione

Anche nel 2022, sulla base del protocollo Fisde, i Soci hanno fruito di rimborsi per le prestazioni finalizzate alla prevenzione, definite nei pacchetti di prevenzione.

Con effetto dal 1° gennaio 2022, sono stati introdotti 4 nuovi codici relativi a visite specialistiche di prevenzione nelle aree cardiologica, urologica, dermatologica e ginecologica; tali visite non hanno concorso al raggiungimento del tetto massimo prestabilito di 10 visite specialistiche fissato con la stessa decorrenza.

Inoltre, nel 2022 è proseguito il servizio in campo psicologico riservato ai Soci ordinari in convenzione con la Società Psicoanalitica Italiana e con l'Ordine degli Psicologi.

In linea con l'obiettivo di una revisione organica della medicina preventiva, che comprenda la rivisitazione degli attuali pacchetti e la loro fruizione in forma diretta, nel 2022 è stata sottoscritta una convenzione con la LILT di Milano per la fornitura di pacchetti modulari di prestazioni di medicina preventiva oncologica, operativa da gennaio 2023; l'obiettivo per l'anno in corso è di estendere la cooperazione con LILT anche in altre realtà territoriali.

Infine, si segnala che nel 2022 l'impegno del Fisde nel campo della prevenzione è stato integrato anche sul piano della informazione e sensibilizzazione, come esposto nel paragrafo sulla comunicazione: il Fondo ha infatti promosso periodicamente mesi della prevenzione, per coinvolgere i Soci nella fruizione dei corrispondenti pacchetti disponibili.

Fisde per la non autosufficienza

A seguito dell'accordo sindacale sottoscritto dalle Fonti Istitutive il 15 luglio 2021 nonché della Regolamentazione definita dal Fondo, nel 2022 è divenuta operativa la copertura del rischio di non autosufficienza.

La nuova garanzia di long term care è fornita direttamente dal Fisde tramite l'apposita gestione separata **FISDE per la non autosufficienza** e opera in favore dei soli Soci ordinari (dipendenti da società del Gruppo Enel e da società che, appartenendo alla gestione Enel, si siano anche associate alla gestione Fisde per la non autosufficienza), con possibilità di mantenimento alla cessazione dal servizio, con iscrizione e rinnovo in qualità di Socio straordinario, fino al compimento dei 75 anni di età.

Oltre alle società del Gruppo Enel, al 31 dicembre 2022, hanno sottoscritto la convenzione per la partecipazione alla gestione Fisde per la non autosufficienza, società dei Gruppi Terna, CVA, EP, nonché Deval S.p.A., C.S.E.A. e le associazioni del mondo Enel (Arca, Fisde, Asem, Acem, Fondenel, Fopen).

Al 31 dicembre 2022, hanno optato per il mantenimento della copertura per il rischio di non autosufficienza 67 Soci straordinari, tra quelli cessati dopo il 15 luglio 2021.

Considerata la capillare campagna di comunicazione realizzata e l'importo della quota annuale (30 €), la bassa adesione, in linea con le percentuali rilevate a livello nazionale per questa tipologia di copertura, è fortemente indicativa della diffusa mancanza di consapevolezza sull'importanza di garantirsi un'adeguata protezione rispetto al rischio, statisticamente più rilevante con l'avanzare dell'età, di trovarsi in situazione di non autosufficienza.

Per l'accertamento dell'insorgenza della condizione di non autosufficienza, il parametro di riferimento è costituito dal riconoscimento da parte dell'INPS dell'**indennità di accompagnamento**, ai sensi della vigente normativa.

La prestazione prevista per le persone in condizione di non autosufficienza (nei termini indicati) consiste in un'indennità monetaria pari a 12.000 € annui per i Soci ordinari e pari a 9.000 € annui per i Soci straordinari.

Le rendite in fase di erogazione al 31 dicembre 2022 sono 5.

La comunicazione

**obiettivo
trasparenza**

Nel 2022 Fisde ha continuato a intensificare il proprio impegno trasversale per una comunicazione chiara, completa e puntuale verso i Soci, nella consapevolezza che un'adeguata attività di comunicazione garantisce la percezione di trasparenza dell'operare del Fondo, agevola il corretto accesso degli assistiti a prestazioni e servizi e supporta l'efficacia delle soluzioni tecniche e dei processi operativi. Peraltro, lo Statuto dà indicazioni puntuali per specifici argomenti, come nel caso del Bilancio di

esercizio, per il quale, oltre alla consueta pubblicazione, nel 2022 è stato attivato un canale apposito per le richieste di chiarimento dei Soci.

Nei primi mesi del 2022, grande spazio è stato riservato a piani di comunicazione intensi e articolati (post sul sito web, invio di e-mail massive mirate e in casi specifici anche invio massivo di posta cartacea, per raggiungere tutti i Soci interessati) su:

- rinnovo del tesseramento annuale dei Soci straordinari (con nuova scadenza)
- nuova copertura LTC attraverso la garanzia Fide per la non autosufficienza.

Nel contesto dell'impegno del Fondo per una comunicazione semplice e chiara, si inserisce il lavoro svolto nel 2022 sui testi normativi, grazie al quale Fide oggi dispone di un unico **Piano sanitario e regolamento delle prestazioni** che disciplina tutte le prestazioni, la richiesta e la liquidazione del rimborso, i controlli, le sanzioni e i ricorsi.

Piano sanitario

Nel nuovo testo unico in vigore dal 1° gennaio 2023 sono stati riformulati:

- PSAI
- Regolamento delle prestazioni sanitarie
- Regolamento delle prestazioni per le persone con disabilità
- Regolamento delle prestazioni per le persone in situazione di emergenza sociale

La nuova organica articolazione dei contenuti e i criteri usati per la loro riformulazione consentono una lettura più accessibile e una consultazione più agevole della normativa del Fide da parte dei Soci.

Mantengono la loro autonomia il Nomenclatore tariffario e il Regolamento della copertura contro il rischio di non autosufficienza.

Il sito web www.fide.it (a elevato standard di sicurezza) si conferma lo strumento principale di comunicazione istituzionale e di informazione ai Soci: sulla normativa, sulla modulistica e sull'operatività relativa alle attività dell'assistenza Fide. In questa direzione vanno gli aggiornamenti 2022: per la Guida alle prestazioni, che è stata arricchita di riferimenti utili e collegamenti ipertestuali, per le pagine della sezione Moduli che sono state completate dove possibile con istruzioni per uso e invio, nei post elaborati per la sezione News per informare i Soci di ogni aggiornamento (con invio di relative e-mail massive per maggiore visibilità).

www.fide.it

Per tutto il 2022 la sezione del sito dedicata alla **campagna di sensibilizzazione alla prevenzione oncologica** (avviata nel 2021 in collaborazione con Prevention for you per valorizzare il tema della prevenzione, essenziale per la mission di Fide) è stata oggetto di lanci periodici, su argomenti e prestazioni come:

prevenzione

- il papilloma virus e la visita ginecologica con test HPV
- il melanoma e la visita dermatologica
- il tumore del seno e la prevenzione attraverso ecografia e mammografia
- la prostata e la prevenzione urologica.

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito è stata supportata da invio di e-mail massive per informare i Soci dei nuovi contenuti.

Fideweb

Da www.Fide.it i Soci entrano nella propria area personale della piattaforma Fideweb: per l'inserimento delle richieste di rimborso e della documentazione, per

la verifica dello stato di lavorazione, per la consultazione e l'aggiornamento della propria posizione. A supporto dei Soci nell'impegno di seguire il processo di lavorazione delle richieste, continua il potenziamento dell'uso di **messaggi di avviso e di e-mail operative dalla piattaforma**, applicati ad alcune funzioni principali.

Nel 2022, è stata completata l'app Fisde che i Soci potranno scaricare sul proprio smartphone per consultare rapidamente i dati anagrafici e le richieste di rimborso della piattaforma Fisdeweb e per cercare centri convenzionati per prestazioni in forma diretta. La nuova app sarà a disposizione dei Soci entro maggio 2023.

e-mail massive

A supporto della comunicazione con gli stakeholder principali, in particolare con gli iscritti, Fisde si serve dell'invio massivo di e-mail tramite il sistema Mailup che consente di raggiungere tempestivamente la generalità dei Soci, segmenti selezionati degli stessi o altri soggetti, con informazioni di diretto interesse per lo più già pubblicate sul sito. Al riguardo, si evidenzia che nel 2022 il Fondo ha effettuato **52 invii massivi ai Soci (673.470 e-mail inviate)** e 6 invii massivi da PEC a strutture sanitarie convenzionate.

Nel 2022 è stato consolidato anche l'invio di e-mail (7 invii dei 52 totali, per 906 e-mail) a gruppi omogenei di nuovi assistiti (dipendenti di aziende che sottoscrivono convenzione con Fisde) con le informazioni essenziali per una migliore esperienza Fisde.

numero verde

Per comunicare con Fisde personalmente, i Soci hanno a disposizione il Numero verde, attivo su piattaforma Easycall, presidiato interamente da risorse interne; grazie all'esperienza maturata nella gestione della relazione telefonica e alla regia che presidia costantemente l'andamento dei flussi di chiamata, il livello di qualità del servizio raggiunto fa registrare risultati migliori rispetto al 2021:

- media di chiamate con risposta superiore al 99%
- media di 206 telefonate giornaliere con picchi di 300
- totale di oltre 51.000 richieste di contatto.

@infoFisde

Altro canale attraverso cui il Socio contatta Fisde è info.fisde@Fisde.it: la casella di posta elettronica è presidiata da un team di risorse interne che garantisce riscontro a tutte le e-mail ricevute.

Come per il Numero verde, eventuali richieste più complesse sono sottoposte agli specialisti che pure garantiscono un tempestivo riscontro al Socio, anche attraverso le altre caselle di posta elettronica dedicate ad ambiti specifici.

Nel 2022 sono transitate sulla posta elettronica Fisde di contatto Soci quasi **18.930** e-mail con numero analogo di risposte.

La gestione del rischio

Con il verbale di accordo del 15 luglio 2021, nel quadro di un efficace presidio dei processi e delle funzioni, le Fonti Istitutive hanno tra l'altro impegnato il Fisde a definire specifiche procedure di funzionamento e controllo riguardanti: il sistema di

risk management, la regolamentazione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi, la formalizzazione del processo relativo alla funzione di audit.

In linea con tale mandato, nel 2022 il Fide ha avviato l'implementazione di un modello integrato di gestione del rischio nei suoi diversi aspetti, a partire dal perfezionamento degli assetti strutturali dei ruoli di presidio maggiormente coinvolti. In tale quadro, superando la situazione in essere, ha affidato a un consulente esterno l'incarico di DPO Privacy. In tal modo, consolidando l'opzione già seguita in precedenza (per OdV 231 e RSPP) di affidare gli incarichi di garanzia a soggetti esterni al Fondo, con conseguente riduzione del rischio di conflitti di interesse e a maggior garanzia di indipendenza e autonomia.

nuovo modello 231

Sempre nel quadro degli interventi indirizzati alla gestione del rischio richiesti dal citato accordo, nel 2022 su impulso dell'OdV è stato approvato il nuovo Modello 231 del Fondo che risulta più rispondente alle reali e attuali esigenze di Fide, avuto riguardo alle aree di processo sensibili rispetto alla normativa 231 e, dunque, ai reati presupposto per i quali il rischio di commissione risulta concretamente possibile.

Il 2023 vedrà impegnato il Fide in azioni formative volte alla maggiore conoscenza del Modello 231 del Fondo e alla sua progressiva implementazione mediante l'ulteriore perfezionamento delle procedure operative e dei relativi presidi, ferma restando naturalmente l'azione di vigilanza dell'OdV.

controlli documentali

A tutela del patrimonio del Fondo, infine, nel 2022 è stata intensificata l'attività di controllo finalizzata a verificare la corretta e reale fruizione delle prestazioni richieste a rimborso. In tale contesto, anche avvalendosi di previsioni normative di più recente introduzione, in taluni casi Fide ha richiesto gli originali della documentazione fiscale e sanitaria prodotta e la documentazione dei pagamenti effettuati per la fruizione delle prestazioni. I risultati ottenuti suggeriscono l'opportunità di proseguire anche nel 2023 l'attività di contrasto a possibili prassi scorrette, supportando la stessa con una efficace opera di comunicazione che renda noto ai Soci l'impegno del Fondo in tal senso e i rischi (esclusione dal Fondo, denuncia/querela) a cui ci si espone ponendo in essere comportamenti scorretti.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio del Fondo in gestione presso le SGR è stato investito, coerentemente con il benchmark assegnato, con l'obiettivo di generare un rendimento superiore rispetto allo stesso parametro di riferimento. I mandati gestiti dalle SGR hanno realizzato nel 2022 una performance negativa, sebbene complessivamente accettabile in un anno caratterizzato da rendimenti pesantemente negativi sulla quasi totalità delle attività finanziarie investibili.

Anche nel peggiore anno per i mercati finanziari degli ultimi decenni (che ha visto la guerra in Europa e le economie in rallentamento dopo le riaperture post pandemia, il nuovo shock energetico, l'inflazione in doppia cifra, la volatilità alle stelle e il correlato ribasso dei prezzi di azioni, obbligazioni e oro), il risultato del 2022 conferma l'efficienza dell'allocazione del portafoglio nel proteggere il capitale investito; ciò grazie al contributo positivo fornito dalla gestione attiva delle SGR,

evidenziato dal confronto con il parametro di riferimento (benchmark), significativamente positivo anche nel lungo periodo.

Nel corso del 2022, i mercati finanziari globali hanno dovuto prezzare l'aumento dell'inflazione e la riduzione della crescita dell'economia globale determinati dagli assestamenti sulle catene di produzione dopo la turbolenta fase dell'uscita dalla pandemia, soprattutto poi dalla guerra in Ucraina e dalle conseguenze sui prezzi di energia e materie prime determinate dalle relative sanzioni a un fornitore primario per l'Europa quale la Russia.

Le Banche Centrali di tutto il mondo hanno dovuto, in tale contesto, aumentare i tassi di interesse per contenere la domanda e ancorare le aspettative di inflazione, determinando un importante sell-off sui mercati obbligazionari globali resi vulnerabili da valutazioni distorte dalla politica monetaria ultra-espansiva degli ultimi anni.

Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, la componente azionaria del portafoglio è rimasta impostata sull'utilizzo di strumenti liquidi ed efficienti di copertura del mercato (Index futures).

Il portafoglio obbligazionario è stato investito in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in euro, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato nel corso dell'anno.

Prospettive dei mercati nel 2023

La crescita economica delle economie avanzate e l'inflazione stanno perdendo slancio, la prima dai livelli elevati del 2021, la seconda iniziando a segnalare che almeno negli USA il picco dovrebbe essere alle nostre spalle. Gli incrementi dei tassi di interesse, necessari per contenere l'inflazione, aumentano le vulnerabilità finanziarie. Nel 2023, la crescita globale rallenterà soprattutto nella prima parte dell'anno, facendo aumentare il rischio di recessione. L'inflazione scenderà gradualmente: il rallentamento della domanda e il continuo risanamento delle catene di approvvigionamento faranno scendere l'inflazione dei beni di consumo. Nel 2023 le politiche monetarie dei paesi sviluppati saranno restrittive. La crescita economica assumerà un peso maggiore nella calibrazione delle decisioni di politica monetaria.

In tale scenario, le SGR manterranno un atteggiamento costruttivo nei confronti delle attività finanziarie rischiose ma anche cauto (per la consapevolezza che la prima parte del 2023 può nascondere alcune insidie legate a fattori soprattutto di natura geopolitica).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi salienti, successivi alla chiusura dell'esercizio 2022, sono i seguenti:

- **nella riunione del 26 gennaio 2023** il Consiglio di Amministrazione delibera, ai sensi del punto 7 della “Disciplina della gestione FISDE per la non autosufficienza”, la costituzione del Comitato tecnico composto da Fabio Di Renzo (Tesoriere), Tiziana Tafaro (Attuario) e Gianmarco Cenci (Consulente legale esterno), con il compito di esprimere una valutazione sull’andamento della gestione (Deliberazione n. 06/23);
- **nella riunione del 23 febbraio 2023** il Consiglio di Amministrazione delibera il recepimento del verbale di accordo sindacale del 20 dicembre 2022 con cui le Fonti Istitutive hanno differito l’avvio delle procedure per il rinnovo degli Organi sociali, con contestuale proroga di quelli in carica fino all’insediamento dei nuovi (Deliberazione n. 10/23);
nella stessa riunione, viene approvata la sottoscrizione del rinnovo del contratto con Neatec avente ad oggetto il servizio di manutenzione dell’infrastruttura di rete e delle apparecchiature informatiche e la sottoscrizione del contratto con PCS Group avente a oggetto il rinnovo tecnologico delle postazioni individuali (deliberazioni n. 11/23 e 12/23);
- **nella riunione del 23 marzo 2023**, l’OdV 231 ha presentato la Relazione relativa alla attività svolta nel corso del 2022 e il Programma 2023.

Considerazioni finali e prospettive

L’esercizio 2022 si conclude con un disavanzo di gestione di **€ 579.584**.

Tale risultato è attribuibile al disavanzo per **€ 888.101** della gestione Enel, al disavanzo della gestione separata Edison per **€ 18.581** e all’avanzo per complessivi **€ 327.098** delle altre gestioni separate: detto avanzo risulta dalla somma dei risultati positivi della gestione Fisce open per € 164.365, e SEL per € 162.733.

Nel 2022, per tutte le prestazioni sanitarie il Fisce ha erogato rimborsi in unica soluzione (con temporanea sospensione del sistema acconto e saldo, peraltro confermata anche per l’anno in corso): pertanto, sia il risultato complessivo sia i risultati riferibili alle singole gestioni sopra riportati tengono conto dell’erogazione dei rimborsi in unica soluzione fino alla percentuale massima prevista dal PSAI.

Per quel che attiene alla gestione Enel, diversamente dagli anni precedenti, occorre segnalare inoltre che al risultato ha concorso l’effettivo utilizzo integrato del gettito incrementale dei 70 €, reso possibile dal proporzionale incremento della quota dei Soci straordinari e deciso nel 2021 con effetto dall’esercizio 2022.

Il risultato di esercizio trova contesto nella linea di tendenza espansiva della spesa sanitaria del Fondo, ormai evidente, registrata a partire dal 2019 (interrotta nel 2020 a causa della pandemia da Covid e delle misure conseguenti adottate dalle Autorità) quale effetto delle crescenti difficoltà del SSN a garantire tempestivamente le proprie prestazioni, con conseguente crescita della spesa privata e dunque dei rimborsi.

In relazione alla situazione critica del SSN, il Consiglio esprime soddisfazione per il ruolo importante che il Fondo ha svolto a supporto delle esigenze sanitarie dei propri Soci, evidente dal **numero crescente dei percettori delle prestazioni**, in parte attribuibile anche all’attività di comunicazione sempre più attenta e articolata da

parte di Fisce. Ruolo che, peraltro, risulta rafforzato grazie all'**ampliamento dell'offerta del Fisce**, a partire dal 15 luglio 2021, con la **garanzia contro il rischio di non autosufficienza** che costituisce elemento di serenità per gli assistiti per il rilievo economico della prestazione, l'assenza di limitazioni e la durata di copertura (fino al compimento di 75 anni).

Parimenti, il Consiglio valuta con soddisfazione l'interesse che le società elettriche riservano a Fisce ai fini della copertura sanitaria per i propri dipendenti: con 174 Aziende associate e sempre nuove richieste di adesione, Fisce si pone di fatto quale Fondo sanitario di riferimento per il settore elettrico.

Ciò premesso, considerato che la principale causa (cioè la crisi del SSN) del trend di crescita della spesa sanitaria del Fondo non appare di prossimo superamento, il Consiglio - nel confermare la correttezza delle misure di razionalizzazione della spesa responsabilmente adottate nel corso degli anni e da ultimo nel 2022 con effetto dall'esercizio in corso - ritiene ineludibile l'avvio di un percorso di complessiva e organica ridefinizione dell'offerta Fisce; ciò, con l'obiettivo di coniugare le necessarie compatibilità economico-finanziarie con una copertura sanitaria agli iscritti che garantisca il maggior sostegno possibile, a partire dalle prestazioni di più forte impatto economico e sanitario, avuto riguardo alla reale offerta pubblica.

Nell'immediato, altresì, si conferma elevata attenzione alle coerenze economico-finanziarie, da garantire attraverso un costante monitoraggio dei flussi di spesa nonché, ove del caso, mediante l'adozione di misure di contenimento della stessa, anche in ottica di appropriatezza e complementarità con il SSN.

Il Consiglio esprime valutazioni prospettiche del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò si pone l'accresciuto e ormai consolidato finanziamento delle prestazioni da parte delle società elettriche che versano al Fondo una contribuzione di carattere aggiuntivo rispetto al finanziamento base, per effetto di quanto concordato in sede di rinnovo del CCNL elettrici.

Inoltre, la modalità regolamentare di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e di eventuale saldo – pur sospesa in via transitoria anche per l'anno corrente – a tutti gli effetti rimane parte strutturale della normativa, come tale, disponibile e riattivabile qualora se ne ravvisi l'esigenza, al fine di escludere squilibri – al momento non ravvisabili – che possano mettere a rischio la continuità del Fondo.

Da ultimo, si segnala la disponibilità di riserve patrimoniali che – per la loro significativa consistenza – possono non solo consentire di affrontare con serenità eventuali situazioni imprevedibili ma anche generare plusvalenze da impiegare – nella erogazione delle prestazioni – a complemento delle contribuzioni, ferma restando la linea sempre osservata di una gestione finanziaria caratterizzata da criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Risultato della gestione 2022

La Presidente propone di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio 2022 che evidenzia un disavanzo pari a € 579.584.

Detto valore è così composto:

- gestione Enel – disavanzo € 888.101
- gestione Edison – disavanzo € 18.581
- gestione Fide open – avanzo € 164.365
- gestione SEL – avanzo € 162.733

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

- coprire il disavanzo della gestione Enel di € 888.101 mediante utilizzo per lo stesso importo del Fondo Comune Disponibile;
- coprire il disavanzo della gestione Edison di € 18.581 mediante utilizzo per lo stesso importo del Fondo di Riserva Edison;
- destinare l'avanzo della gestione Fide open di € 164.365 al Fondo di Riserva Fide open;
- destinare l'avanzo della gestione SEL di € 162.733 per € 82.000 al Fondo di Riserva erogazioni straordinarie SEL e per € 80.733 al Fondo di Riserva SEL.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i dipendenti del Gruppo ENEL

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

			2022	2021
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immateriali:		1.017	10.740
	1) Software applicativo		1.017	10.740
II	Materiali:		924.750	1.011.271
	1) Fabbricati		911.614	968.745
	2) Attrezzature		9.910	12.454
	3) Altri beni:		3.226	30.072
	a)	Mobili e arredi	2.729	3.693
	c)	Impianti di comunicazione	-	10.225
	d)	Macchine d'ufficio elettroniche e computer	497	16.154
III	Finanziarie:		310	417
	a)	Depositi cauzionali	310	417
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	926.077	1.022.428
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Crediti:		2.731.148	2.565.479
	1) verso soci:		10.168	13.835
	a)	recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili	10.168	13.835
	2) verso società del settore elettrico:		2.171.318	2.012.443
	a)	Gestione ENEL	1.804.988	1.712.896
	b)	Gestione EDISON	7.253	3.288
	c)	Gestione FISDE OPEN	285.434	247.956
	d)	Gestione SEL	73.643	48.303
	3) verso altri		549.662	539.201
II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		92.788.285	92.788.285
	a)	Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	92.788.285
III	Disponibilità liquide:		8.164.940	7.029.242
	a)	Depositi bancari e postali	8.164.402	7.028.853
	b)	Danaro e valori in cassa	538	389
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	103.684.373	102.383.006
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
		Risconti attivi	25.101	27.649
		TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	25.101	27.649
		TOTALE ATTIVO (A+ B +C)	104.635.551	103.433.083

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

			2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo Comune		78.989.858	80.305.986
	a)	Fondo Comune indisponibile	60.529.924	60.504.868
	b)	Fondo Comune disponibile	18.459.934	19.801.118
II	Altre riserve:		10.341.039	8.519.504
	a)	Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari	5.417.072	3.758.320
	b)	Fondo di riserva ATENA 1	44.904	44.904
	c)	Fondo di riserva vincolato EDISON	1.000.000	1.000.000
	d)	Fondo di riserva EDISON	27.853	27.663
	e)	Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON	417	417
	f)	Fondo di riserva vincolato SEL	968.070	934.215
	g)	Fondo di riserva SEL	508.842	501.129
	h)	Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL	395.057	395.057
	i)	Fondo di riserva FISDE OPEN	1.734.495	1.613.470
	l)	Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN	244.329	244.329
III	Utili portati a nuovo		-	1.380.736
IV	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio		- 579.584	- 941.888
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			88.751.313	89.264.338
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
I	Fondo erogazioni indennità LTC		1.931.708	-
II	Altri fondi		780.759	1.896.063
	a)	Fondo accantonamento pratiche da liquidare	745.759	659.063
	b)	Fondo accantonamento prestazioni da finanziamento aggiuntivo	-	1.202.000
	c)	Fondo rischi giudiziari	35.000	35.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			2.712.467	1.896.063
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)			1.755.782	1.748.454
D) DEBITI				
I	debiti verso fornitori		247.758	203.038
	a)	Fatture ricevute	174.622	114.377
	b)	Fatture da ricevere	73.136	88.661
II	debiti verso strutture in convenzione		1.541.633	1.284.912
III	debiti tributari		115.526	103.903
IV	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		149.242	154.168
V	debiti verso soci e associati:		8.954.453	8.452.561
	a)	rimborsi soci ENEL	8.243.705	7.845.965
	b)	altri debiti verso soci	15.511	15.511
	c)	rimborsi soci aggregati Edison	200.973	185.933
	d)	rimborsi soci aggregati Fisce Open	348.997	307.769
	e)	rimborsi soci aggregati SEL	145.267	97.383
VI	altri debiti		407.377	319.589
TOTALE DEBITI (D)			11.415.989	10.518.171
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
		Ratei passivi	-	6.057
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)			-	6.057
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)			15.884.238	14.168.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			104.635.551	103.433.083

CONTO ECONOMICO

		2022	2021
A)	RICAVI		
1)	Stanziamenti Società	30.145.061	29.044.090
2)	Contributi società copertura LTC	2.017.020	-
3)	Quote associative:	5.821.970	5.603.935
a)	Soci straordinari	4.883.525	4.523.395
b)	Soci straordinari "isopensionati"	938.445	1.080.540
4)	Contributi da soci straordinari copertura LTC	2.070	-
5)	Contributi altre società settore elettrico:	3.042.766	2.791.210
a)	Edison	836.220	801.900
b)	Fisde Open	1.556.581	1.373.910
c)	SEL	649.965	615.400
6)	Altri proventi:	493.722	389.406
a)	Sopravvenienze attive su stime	175.810	158.026
b)	Multe dipendenti società	1.045	1.844
c)	Rimborsi da soci	203.553	140.653
d)	Quote associative anni precedenti	94.843	75.398
e)	Altri ricavi	18.471	13.485
	TOTALE RICAVI (A)	41.522.609	37.828.641
B)	COSTI DI STRUTTURA		
1)	per altri servizi	898.584	829.237
2)	godimento beni di terzi:	556.098	519.658
a)	noleggio beni materiali	2.435	2.697
b)	canone software	455.921	436.219
c)	Locazione immobili	97.742	80.742
3)	per il personale:	3.528.516	3.481.039
a)	Salari e stipendi	2.289.700	2.259.558
b)	Oneri previdenziali	733.670	731.607
c)	Trattamento di fine rapporto	283.361	227.099
d)	Altri costi	221.785	262.775
4)	ammortamenti e svalutazioni:	136.910	123.170
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.723	9.722
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.521	113.448
c)	svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	40.666	-
5)	accantonamenti per rischi giudiziari	1.275	3.114
6)	Organi Sociali	12.866	2.735
7)	Oneri diversi di gestione	51.810	42.384
8)	Imposte e tasse	117.553	112.419
	TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	5.303.612	5.113.756
	RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	36.218.997	32.714.885
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1)	Costi per prestazioni sanitarie:	34.025.674	31.765.058
a)	rimborsi assistenza diretta	4.961.307	4.569.086
b)	rimborsi assistenza indiretta	26.191.877	25.073.661
c)	assistenza ai soggetti disabili	1.582.442	1.652.476
d)	medicina preventiva	952.882	190.769
e)	altri servizi a disabili	337.166	279.066
2)	Accantonamenti:	658.179	1.773.743
a)	pratiche diretta	348.341	200.078
b)	pratiche indiretta	309.838	371.665
c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati	-	1.202.000
3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:	126.277	118.014
a)	sopravvenienze passive su stime	32.870	15.460
b)	rimborso pratiche anni precedenti	93.407	102.554
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	34.810.130	33.656.815
D)	COSTI PER PRESTAZIONI LTC		
1)	Accantonamento erogazione indennità LTC	1.978.708	-
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI LTC (D)	1.978.708	-
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE + LTC (C+D)	36.788.838	33.656.815
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C-D)	- 569.841	- 941.930
E)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	201	42
2)	Oneri finanziari	9.944	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (E)	- 9.743	42
	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 579.584	- 941.888

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
Utile (perdita) dell'esercizio	- 579.584	- 941.888
Imposte sul reddito	117.553	112.419
Interessi passivi/(interessi attivi)	9.743	- 42
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 452.288	- 829.511
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.921.523	2.003.956
Ammortamenti delle immobilizzazioni	96.244	123.170
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.017.767	2.127.126
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 158.875	110.613
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	803.333	13.820
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.548	369
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 6.057	375
Altre variazioni del capitale circolante netto	76.068	57.804
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	717.017	182.981
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 9.743	42
(Imposte sul reddito pagate)	- 105.930	- 98.572
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 2.097.791	- 2.582.799
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 2.213.464	- 2.681.329
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.069.032	- 1.200.733
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		1
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1
Immobilizzazioni immateriali		- 3.050
(Investimenti)		3.050
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	107	48
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	107	48
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	107	- 3.001
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	- 1.316.128	1.207.459
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	1.382.687	- 1.197.394
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	66.559	10.065
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.135.698	- 1.193.669
Disponibilità liquide al 1 gennaio	7.029.242	8.222.911
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.164.940	7.029.242

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che contiene le informazioni sulle iniziative e sulle attività inerenti alla gestione del Fondo.

Il presente bilancio di esercizio è redatto, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal Fide, tenuto conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota integrativa include nel seguito i principi contabili e i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2021. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo. I criteri di valutazione delle partite e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2022 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal Codice civile.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n. 152): 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%;
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine d'ufficio: 10%;
- Impianti di comunicazione: 25%.
- Macchine elettroniche e computer: 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 516,46, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

3) Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato realizzato in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre l'anno successivo, per tale motivo il fondo ha ritenuto di iscrivere i crediti e i debiti al valore nominale e non al costo ammortizzato

4) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. Le Gestioni Patrimoniali vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

5) Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, assegni, valori bollati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali intestati al Fondo e sono esposte al valore nominale.

6) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

7) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali. Indica l'ammontare dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali del Fondo e per la copertura dei rischi, nonché la capacità di soddisfare le obbligazioni verso i soci e gli altri creditori.

Il Patrimonio Netto del Fondo si articola in:

- **Patrimonio vincolato:** composto da Fondi vincolati per effetto di decisioni degli organi istituzionali e da riserve vincolate per progetti specifici.
- **Patrimonio non vincolato** costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti e da riserve libere.

Il patrimonio vincolato è composto dal **Fondo Comune indisponibile** costituito nel 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto Fide, dal **Fondo di Riserva vincolato Edison** istituito nel 2010 con la sottoscrizione di un addendum alla convenzione e dal **Fondo di Riserva Vincolato SEL** costituito dai versamenti delle società iscritte così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL. Compongono inoltre il patrimonio vincolato le **riserve erogazione straordinaria** accese alle singole gestioni costituite dai residui non utilizzati degli stanziamenti aggiuntivi erogati dalle società elettriche in base a quanto stabilito dal rinnovo contrattuale dell'anno 2017. Gli importi potranno essere utilizzati esclusivamente per erogazioni aggiuntive a favore dei soli soci ordinari e aggregati.

Nella Nota Integrativa sono illustrate le singole voci e i movimenti rispetto all'anno precedente.

8) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza (OIC 31). Le passività potenziali coperte dal **Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)** sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi attraverso la prudente valutazione e la risultanza di analisi che sono state oggetto di una relazione tecnica attuariale redatta in tempi utili.

I fondi rischi e oneri sono composti da:

- **Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)**

Con l'accordo del 15 luglio 2021 le Fonti Istitutive hanno avviato il percorso di realizzazione della copertura contro il rischio di non autosufficienza, costituendo apposita gestione separata denominata **Fide per la non autosufficienza** con autonomia contabile e finanziaria le cui caratteristiche e la disciplina sono contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 gennaio 2022.

È stata stabilita nell'ambito della gestione separata la costituzione di un Fondo denominato **Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)** attraverso il versamento da parte

della Aziende aderenti di **€ 30,00** per ogni dipendente in forza al 1° gennaio per ciascun anno di riferimento. Stesso importo è posto a carico del socio pensionato per il mantenimento della copertura. Una percentuale pari al 2% della quota unitaria è destinata alla copertura delle spese di funzionamento del Fisce.

Trai i principali parametri tecnico attuariali utilizzati per il calcolo dell'importo medio del contributo da versare per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione troviamo:

- **Destinatari della copertura:** soci ordinari con possibilità di mantenimento alla cessazione del servizio fino al limite di 75 anni di età.
- **Accertamento dell'insorgenza delle condizioni di non autosufficienza:** riconoscimento da parte dell'INPS dell'indennità di accompagnamento.
- **Tipologia di provvidenza:** corresponsione di indennità monetaria vita natural durante per un importo annuo di € 12.000 per i Soci ordinari e € 9.000 per i Soci straordinari.
- **Orizzonte temporale della prima fase di sperimentazione:** 10 anni.
Gli altri razionali utilizzati per l'elaborazione attuariale sono contenuti nel documento tecnico allegato al verbale di accordo del 15 luglio 2021.

Il Fondo si alimenta attraverso l'accantonamento annuo dei contributi, di importo medio uguale per tutti, pari al valore capitale delle prestazioni che verranno corrisposte, nell'arco temporale stabilito di dieci anni, agli iscritti, al verificarsi degli eventi assicurati. I contributi versati dalla collettività e i rendimenti ottenuti formano la riserva denominata **Fondo di erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)** a copertura delle prestazioni da erogare agli stessi al verificarsi degli eventi assicurati. Il sistema di calcolo adottato per individuare la quota media unitaria da versare e garantire prestazioni non decrescenti nel tempo prevede che una parte dei contributi incassati nei primi anni per coprire i sinistri servano a costituire una riserva da cui si attingerà per le erogazioni degli anni successivi. Pertanto, il patrimonio del Fondo LTC alla scadenza dell'orizzonte temporale stabilito sarà relativo esclusivamente alla copertura delle prestazioni in essere.

Il Fondo si utilizza per il valore delle indennità erogate in rapporto ai mesi dell'anno di permanenza della condizione di non autosufficienza dei soci che hanno fatto richiesta al Fisce entro i termini stabiliti dal Regolamento e perfezionata con delibera del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre.

Nel 2023, le Fonti Istitutive potranno aggiornare il valore della quota indicata, anche tenendo conto della rispondenza dei numeri riscontrati con le ipotesi iniziali.

- **Fondo altri rischi e oneri**

La voce Fondo accantonamento pratiche da liquidare, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2022 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il Fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del Fondo con contropartita nel conto economico Sopravvenienze attive su stime.

9) Fondo rischi giudiziari

La determinazione del Fondo rischi giudiziari è effettuata dal responsabile dell'Area Legale in collaborazione con i consulenti legali, in accordo con i principi contabili di riferimento, e individua per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo.

10) Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al Fopen – Fondo pensione dipendenti gruppo Enel e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

11) Debiti

I debiti, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al valore di estinzione. Sulla base di quanto concesso dal principio OIC n. 19 ai debiti, non è stato applicato il criterio di valutazione del **costo ammortizzato** in quanto si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La voce accoglie i **debiti verso fornitori** originati dall'acquisto di beni servizi inerenti al funzionamento del Fondo, i **debiti verso strutture in convenzione** relativi gli importi ancora da liquidare alle strutture sanitarie e/o medici per prestazioni sanitarie effettuate ai Soci e i **debiti verso associati** per gli importi delle pratiche di rimborso di competenza dell'anno e ancora da liquidare alla data del 31 dicembre.

I **debiti tributari e i debiti previdenziali** sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale e includono gli importi trattenuti a carico dei dipendenti. I debiti per le singole imposte di competenza dell'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati.

Negli **altri debiti** confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato collocazione contabile nelle precedenti voci.

12) Ricavi per contributi

L'accordo del 15 luglio 2021 sottoscritto dalle Fonti Istitutive ha stabilito per il biennio 2022-2023 che il contributo a carico dell'intera gestione Enel è pari all'importo versato nell'anno 2021 incrementato di 1 milione di euro. Il contributo così stabilito è stato suddiviso tra le aziende sulla base della stessa percentuale di concorso alla contribuzione 2021.

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata

a welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per ogni mensilità.

I ricavi per le **quote associative** sono relativi ai versamenti effettuati dai Soci straordinari (ex Soci ordinari in pensione) per l'adesione volontaria al Fondo e alle iscrizioni di ex dipendenti delle società ENEL, TERNA e ACEA denominati **isopensionati**, che hanno aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fide. Il Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021 ha deliberato per l'anno 2022 l'incremento della quota di iscrizione fissandola a € 396.

I **contributi delle altre società settore elettrico** sono relativi ai versamenti effettuati dalle società con gestione separata e sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni.

13) Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

14) Costi di struttura

I costi e oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale mentre nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni e dei servizi.

I **costi di altri servizi** si riferiscono ai costi certi e stimati relativi alle spese di funzionamento per l'attività ordinaria del Fondo. Sono contenute in questa voce i costi per le consulenze, l'assistenza software, le prestazioni di servizi riguardanti il personale, le collaborazioni coordinate e continuative e i costi per il personale distaccato presso il Fondo e dipendente da altre società.

I **costi di godimento beni di terzi** sono composti da affitti, noleggi, canoni software e, soprattutto, dai canoni periodici corrisposti alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione integrata del rimborso delle pratiche.

Nei **costi per il personale** sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso del 2022 per il personale dipendente. La voce comprende i costi inerenti a tutti gli elementi che compongono la retribuzione lorda, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR. Sono inoltre compresi i costi per gli incentivi all'esodo volontario definiti entro l'anno e le quote associative a favore dei dipendenti per l'iscrizione a Fisce e Arca.

Gli **oneri diversi di gestione** si riferiscono principalmente a costi e oneri di natura non finanziaria non classificabili nelle voci suddette (cancelleria e stampati, acquisto minuteria, libri riviste e giornali, ecc.) e alle imposte indirette, tasse e contributi. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

15) Costi per prestazioni sanitarie

I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Si specifica che il CdA con la delibera n. 12 del 26-11-2019 ha stabilito di sospendere per il 2020 il sistema di erogazione in due fasi (acconto/saldo) con conseguente liquidazione dei rimborsi in unica soluzione. La stessa modalità di rimborso è stata confermata per l'anno 2022.

16) Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

17) Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in euro.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 27 aprile 2023 non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

(A) Immobilizzazioni

(€ 926.077, a fronte di € 1.022.428 dell'anno precedente)

(A-I) Immobilizzazioni immateriali

(€ 1.017, a fronte di € 10.740 dell'anno precedente)

L'importo corrisponde al valore residuo da ammortizzare dei costi sostenuti nel 2021 per l'integrazione del sistema KNOS.

(A-II) Immobilizzazioni materiali

(€ 924.750, a fronte di € 1.011.271 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce **Fabbricati** comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo);
- la voce **Attrezzature** comprende beni funzionali alle attività del Fondo;
- la voce **Altri beni** comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza e in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella seguente:

	Fabbricati	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti di comunicazione	Totale
Costo storico	1.904.392	171.400	30.504	12.731	10.416	83.013	2.212.456
Ammortamenti cumulati	935.647	155.246	18.050	9.038	10.416	72.788	1.201.185
Valore residuo al 31/12/2021	968.745	16.154	12.454	3.693	-	10.225	1.011.271
Acquisti	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Fondo	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'anno	57.131	15.657	2.544	964	-	10.225	86.521
Valore residuo al 31/12/2022	911.614	497	9.910	2.729	-	-	924.750

(A-III) Immobilizzazioni finanziarie

L'importo di € 310 è relativo al deposito cauzionale versato a Enel Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica della Sede.

(B) Attivo circolante

(€ 103.684.373, a fronte di € 102.383.006 dell'anno precedente)

(B-I) Crediti

(€ 2.731.148, a fronte di € 2.565.479 dell'anno precedente)

B-I. 1) verso Soci

(€ 10.168, a fronte di € 13.835 dell'anno precedente)

B-I.1) - a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 10.168 (€ 13.835 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo sui rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2021.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 212.993, mentre ne sono stati incassati € 203.217. Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-2021) per un importo nominale di € 141.552 per i quali è stato provveduto a effettuare la svalutazione con l'iscrizione al Fondo svalutazione crediti.

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	126.150	25.570	151.720
Fondo svalutazione	115.982	25.570	141.552
Totale	10.168	0	10.168

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2021	143.531
Utilizzo	6.265
Accantonamento	4.286
Saldo al 31 dicembre 2022	141.552

B-I. 2) verso società del settore elettrico

(€ 2.171.318, a fronte di € 2.012.443 dell'anno precedente)

B-I 2) - a) gestione Enel

L'importo di € 1.804.988, riferito ai crediti verso le società gestione Enel, è così composto:

- € 537.851 per la quota del contributo aggiuntivo previsto nel rinnovo del CCNL del 25-01-2017 di competenza del Gruppo Enel. L'importo è stato versato nel mese di febbraio 2023.
- € 938.445 per le quote iscrizione/rinnovo dovute per gli ex-dipendenti, che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall'art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto Fide, eccetto che per l'aspetto finanziario, in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società gestione Enel per tutto il periodo di **isopensionamento**. Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2023.
- € 328.692 per importi ancora da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 27.931).

B-I 2) - b) gestione Edison

L'importo di € 7.253 si riferisce a residui di contributi anni 2022 e precedenti.

B-I 2) - c) gestione Fide open

L'importo di € 285.434 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 38.500).

B-I 2) - d) gestione SEL

L'importo di € 73.643 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 1.302).

B-I 3) verso altri

(€ 549.662, a fronte di € 539.201 dell'anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti verso INPS per Fondo TFR Tesoreria per € 538.886 e l'importo trova la sua corrispondenza nella voce C) Trattamento di fine rapporto, in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria INPS così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'importo differisce per la regolazione dell'imposta sostitutiva avvenuta nel 2023.

Per la parte restante, sono ricompresi in questa voce principalmente importi per i seguenti crediti: acconti IRAP € 3.035, anticipi a consiglieri in c/trasferta € 1.000, verso dipendenti € 3.661 e verso Erario € 1.000.

(B-II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 92.788.285, a fronte di € 92.788.285 dell'anno precedente)

I **Fondi in gestione patrimoniale** sono stati iscritti in Bilancio per € 92.788.285 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto di strumenti finanziari a rischio elevato e una massima esposizione pari al 20% del valore del portafoglio. Si ritiene che l'applicazione di tali criteri di impiego, assolutamente orientata a finalità conservative, consenta al Fisce di perseguire obiettivi connotati da adeguati parametri di rischio/rendimento.

Il portafoglio delle singole gestioni patrimoniali alla data del 31-12-2022 è composto esclusivamente da strumenti finanziari in euro.

Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31.12.2022	al 31.12.2021	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	22.644.591	22.644.591	0
Eurizon Capital (cont. ITS131)	25.338.974	25.338.974	0
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	23.260.436	23.260.436	0
Mediobanca SGR SpA	21.544.284	21.544.284	0
Totale Gestioni Patrimoniali	92.788.285	92.788.285	0

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31-12-2022.

	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore contabile al 31/12/2022
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	22.644.591	24.687.997	22.644.591
Eurizon Capital (cont. ITS131)	25.338.974	27.436.342	25.338.974
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	23.260.436	25.738.912	23.260.436
Mediobanca SGR SpA	21.544.284	25.610.915	21.544.284
Totale Fondi in gestione patrimoniale	92.788.285	103.474.166	92.788.285

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell'esercizio.

	Eurizon 25/1803	Eurizon ITS131	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	26.001.003	29.011.231	26.830.732	26.122.842	107.965.808
Conferimenti					
Risultato di Gestione	-1.313.006	-1.574.889	-1.091.820	-511.927	-4.491.642
Prelievi					
Patrimonio finale	24.687.997	27.436.342	25.738.912	25.610.915	103.474.166

I risultati delle singole gestioni sono riportati al netto delle imposte e delle commissioni.

(B-III) Disponibilità liquide (€ 8.164.940, € 7.029.242 dell'anno precedente)

I saldi delle **Disponibilità liquide** alla data del 31-12-2022 si riferiscono a:

€ **1.902.271** relativi al conto corrente bancario n. 3792 di BNL

€ **488.444** relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL

€ **1.972.398** relativi al conto corrente bancario n. 5733 di BNL

€ **3.618.057** relativi al conto corrente bancario n. 3010X61 di Banca Popolare di Sondrio

€ **183.233** relativi al conto corrente postale n. 95885000

€ **538** relativi al saldo di cassa.

Si specifica che, nel novembre 2021, in applicazione dell'accordo del 15/07/2021 che prevede autonomia finanziaria nell'ambito della gestione separata per la non-autosufficienza (LTC), è stato acceso il conto corrente n. 6305/5733 di BNL.

(C) Ratei e risconti

I risconti attivi per € **25.101** costi anticipati relativi a: Microsoft per n. 68 licenze d'uso (€ 9.769), società Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 1.474), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 2.398), Easy4cloud per n. 22 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 3.989), Growens (ex-Mail Up) per la piattaforma di comunicazione on-line e PEC (€ 2.253), MEFOP per consulenza (2.010), licenza Prevention For You (€ 512), DigitalPa (€ 846) e per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

Passivo

(A) Patrimonio netto

(€ 88.751.313, a fronte di € 89.264.338 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2020	Destinazione Risultato 2020	Saldo al 01/01/2021	Risultato 2021	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2021	Destinazione Risultato 2021	Saldo al 01/01/2022	Risultato 2022	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31/12/2022
Fondo Comune Indisponibile	60.504.868		60.504.868				60.504.868		60.504.868			25.056	60.529.924
Fondo Comune Disponibile	18.593.659	1.207.459	19.801.118				19.801.118	- 1.348.832	18.452.286			7.648	18.459.934
Riserva Erogazione straordinaria soci ordinari	2.623.246	1.135.074	3.758.320				3.758.320	1.658.752	5.417.072				5.417.072
Riserva ATENAI	44.904		44.904				44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	26.871	792	27.663				27.663	190	27.853				27.853
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	417		417				417		417				417
Riserva Vincolata SEL	924.150		924.150			10.065	934.215		934.215		915	34.770	968.070
Riserva SEL	501.129		501.129				501.129	7.713	508.842				508.842
Riserva Erogazione straordinaria SEL	350.808	44.249	395.057				395.057		395.057				395.057
Riserva FISDE_OPEN	1.481.919	131.551	1.613.470				1.613.470	121.025	1.734.495				1.734.495
Riserva Erogazione straordinaria FISDE_OPEN	187.468	56.861	244.329				244.329		244.329				244.329
Avanzi portati a nuovo		1.380.736	1.380.736				1.380.736	- 1.380.736	-				-
Risultato d'esercizio	3.956.722	- 3.956.722		- 941.888			- 941.888	941.888	-	- 579.584			- 579.584
Totale generale	90.196.161	-	90.196.161	- 941.888	-	10.065	89.264.338	-	89.264.338	- 579.584	915	67.474	88.751.313

(A-I) Fondo comune

(€ **78.989.858**, a fronte di € 80.305.986 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile, di € **60.529.924**, è stato costituito il 10 novembre 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto del Fide, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un Patrimonio indisponibile di 60 milioni di euro, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse a eventi eccezionali. Dopo la sua istituzione è stato integrato con gli importi una-tantum versati dalle nuove società aderenti al Fide per poter partecipare ai Patrimoni del Fondo, nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato. Nel 2022 si incrementa in seguito all'iscrizione delle due associazioni Asem e Acem e il relativo versamento dell'importo di € **25.056**.

A-I b) Il Fondo Comune disponibile ammonta a € **18.459.934**. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31/12/2021 ed è stato utilizzato nell'anno per € **1.348.832** a integrazione del Fondo di riserva erogazione straordinaria per i soci ordinari così come da delibera del CdA del 29 aprile 2022 e si è incrementato per € **7.648** per l'iscrizione delle due associazioni Asem e Acem e il conseguente versamento di quota parte dell'una tantum.

(A-II) Altre riserve

(€ **10.341.039**, a fronte di € 8.519.504 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari ammonta a € **5.417.072**.

È stato costituito nell'anno 2020 con verbale del CdA n. 5 del 30-04-2020 per € 1.415.787 attraverso la destinazione del risultato d'esercizio 2019 gestione Enel e incrementato per € 1.207.459 attraverso l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile. Si è incrementato ulteriormente nell'anno 2021 di € **1.135.074** per la destinazione di quota parte dell'avanzo d'esercizio 2020 e nel 2022 di € **1.658.752** relativamente all'importo dello stanziamento aggiuntivo (c.d. 70 euro) versato dalle società nell'esercizio 2021 ma non utilizzato.

A-II b) Il Fondo di riserva Atena1 ammonta a € **44.904**.

A-II c) Il Fondo di riserva vincolato Edison ammonta a € **1.000.000**.

L'importo accantonato si riferisce alla riserva vincolata così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – Fide sottoscritto nell'anno 2010.

A-II d) Il Fondo di riserva Edison ammonta a € **27.853**. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31-12-2021 e si incrementa nell'anno di € **190** per la destinazione del risultato di esercizio 2021 della gestione separata Edison.

A-II e) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison ammonta a € **417**.

A-II f) Il Fondo di riserva vincolato SEL ammonta a € **968.070**.

Si è incrementato nell'anno per € **34.770** per effetto del versamento effettuato da parte delle società ICAS Srl e Alperia Green Future Srl, degli importi relativi alla costituzione del Patrimonio indisponibile così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL. Si decrementa inoltre di € **915** per effetto della restituzione di una quota versata in più dalla società Stenico nell'anno 2020.

A-II g) Il Fondo di riserva SEL ammonta a € **508.842**. Tale partita si riferisce alla quota di Fondo esistente al 31-12-2021 e si incrementa nell'anno di € **7.713** per la destinazione del risultato di esercizio 2021 della gestione separata SEL.

A-II h) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL ammonta a € **395.057**. Il Fondo è costituito dal residuo degli avanzi degli anni precedenti e non si è incrementato nell'anno.

A-II i) Il Fondo di riserva Fisce open per € **1.734.495**. Il Fondo è costituito per € **1.613.470** dal residuo degli anni precedenti e si è incrementato per € **121.025** con destinazione del risultato d'esercizio 2021 della gestione separata Fisce Open.

A-II l) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Fisce open ammonta a € **244.329**.

(A-III) Utili portati a nuovo

È stato utilizzato nell'anno 2022 per € 1.070.816 a copertura del disavanzo della gestione Enel anno 2021 e per la parte restante all'integrazione del Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari.

(A-IV) Avanzo /disavanzo dell'esercizio

(Disavanzo di € 579.584, a fronte di un disavanzo di € 941.888 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle gestioni separate registrati nell'esercizio 2022 come di seguito riportato:

- gestione Enel – **disavanzo** € 888.101
- gestione Edison – **disavanzo** € 18.581
- gestione Fisce open – **avanzo** € 164.365
- gestione SEL – **avanzo** € 162.733

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

- coprire il disavanzo della gestione Enel di € 888.101 con il Fondo Comune Disponibile.
- coprire il disavanzo della gestione Edison di € 18.581 con il Fondo di Riserva Edison.
- destinare l'avanzo della gestione Fisce open di € 164.365 al Fondo di Riserva Fisce Open.
- destinare l'avanzo della gestione SEL di € 162.733 per € 82.000 al Fondo di Riserva erogazioni straordinarie SEL e per € 80.733 al Fondo di Riserva SEL.

(B) Fondi per rischi e oneri

(€ **2.712.467**, a fronte di € 1.896.063 dell'anno precedente)

(B-I) Fondo erogazioni indennità LTC

L'importo di € **1.931.708** costituisce, nell'ambito della gestione separata per la non autosufficienza, la riserva accantonata per far fronte agli obblighi futuri verso gli iscritti non autosufficienti alla data del bilancio nonché per le prestazioni LTC che matureranno nei confronti di beneficiari per i quali sono stati versati i contributi. Per maggiori indicazioni sui parametri tecnico-attuariali ed economico finanziari adottati per stabilire la tipologia di copertura si rimanda al relativo capitolo riguardante i criteri adottati nella redazione di Bilancio (punto 8.). La voce si è alimentata nell'anno per € **2.017.020** dagli accantonamenti dei contributi versati dalle società aderenti, di cui si trova ampio dettaglio al punto **A2 Contributi società copertura LTC** della presente nota e per € **2.070** dai versamenti volontari dei pensionati. Gli importi sono stati accantonati al netto del 2% per la partecipazione alle spese di funzionamento del Fisce. Il Fondo è stato utilizzato per € **47.000** dalle indennità erogate ai soci in rapporto ai mesi di permanenza della condizione di non autosufficienza nell'anno 2022.

(B-II) Altri Fondi

(€ 780.759, a fronte di € 1.896.063 dell'anno precedente)

	Saldo al 31/12/2021	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2022
Fondo pratiche Enel	606.281	524.177	618.494	700.598
Fondo pratiche Edison	11.077	7.541	16.863	20.399
Fondo pratiche Fisce open	26.620	26.172	15.909	16.357
Fondo pratiche SEL	15.085	13.593	6.913	8.405
Fondo aggiuntivo Enel	1.000.000	1.000.000		0
Fondo aggiuntivo Edison	32.000	32.000		0
Fondo aggiuntivo SEL	170.000	170.000		0
Fondo rischi giudiziari	35.000	1.275	1.275	35.000
Totale	1.896.063	1.774.758	659.454	780.759

La voce **Fondo pratiche**, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2022 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata.

I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2022 saranno definiti

interamente nell'anno 2023.

La voce **Fondo aggiuntivo** è stata utilizzato interamente nel corso del 2022 per la distribuzione ai Soci ordinari di prestazioni sanitarie incrementative previste nel 2021. Per il 2022 non sono state deliberate dal CdA a favore dei soci ulteriori erogazioni su prestazioni di competenza dell'esercizio.

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei **Fondi pratiche**:

	Enel	Edison	Fisce open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	4.123			
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	77.980	3.536	448	1.492
Pratiche in istruttoria diretta anno 2022	227.483	196	65	3.046
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2022	275.431	15.252	15.559	3.597
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2022	115.581	1.415	285	270
Totale al 31/12/2021	700.598	20.399	16.357	8.405

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(€ 1.755.782, a fronte di € 1.748.454 dell'anno precedente)

Il fondo si è così movimentato nel corso dell'anno:

Fondo al 31/12/2021	1.748.454
Accantonamento	55.909
Detrazione legge 297 0,50%	12.045
Rivalutazione dell'anno	160.036
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	27.206
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	169.364
Fondo al 31/12/2022	1.755.784

Al 31 dicembre 2022 risultano n. 57 dipendenti in forza, tutti impiegati con contratto a tempo indeterminato. A fine anno è stata definita n.1 posizione in uscita per gennaio 2023.

Il Fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps, così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n. 42 unità la scelta del Fopen e per n. 1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) Debiti

(€ 11.415.989, a fronte di € 10.518.171 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

(D-I) Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € 247.758, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari a € 73.136, ed evidenzia un incremento di € 60.245 rispetto al saldo presente al 31-12-2021.

(D-II) Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € **1.541.633** (€ 1.284.912 al 31 dicembre 2021) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle strutture sanitarie e medici per prestazioni effettuate ai Soci attraverso l'assistenza diretta.

(D-III) Debiti tributari

La posta ammonta a € **115.526** (€ 103.903 nell'anno precedente) e comprende le seguenti voci:

	31/12/2022
IRES	203
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	26.983
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	88.340
Totale generale	115.526

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

(D-IV) Debiti previdenziali

Ammontano a € **149.242** (€ 154.168 al 31 dicembre 2021).

La voce comprende: i contributi dovuti all'**INPS** per le competenze di dicembre di dipendenti e collaboratori (versati nei termini di legge), che al netto di un'eccedenza da recuperare di € 772, ammontano a € **122.964**; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori corrispondono, per € **25.586** agli importi da trasferire al **Fopen** e per € **692** al **Fondo Mediolanum** (tax benefit new).

(D-V) Debiti verso soci e associati

L'importo di € **8.954.453**, a fronte di € 8.452.561 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi 2022 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle gestioni separate.

Per l'importo di € 634.041 si riferisce a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza al blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico.

(D-VI) Altri debiti

(€ **407.377**, a fronte di € 319.589 dell'anno precedente)

La voce comprende: le quote di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per € **80.570** e oneri contributivi sulle stesse per € **23.818**; incentivo all'esodo riconosciuto a n.1 dipendente in uscita a gennaio 2023 per € **36.000**; quote associative 2023 versate anticipatamente dai soci straordinari per € **119.286**; debiti verso terzi per trattenute

effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre per € 3.503; costo cd-rom maggio/dicembre da liquidare sul CCP per € 240; importi da restituire già definiti per € 558; un incasso da sconosciuto in fase di definizione per € 394; debiti verso componenti il CdA per note spese da liquidare € 233; pagamenti non andati a buon fine per socio deceduto di € 32. Oltre a € 142.743 per importi in corso di definizione con le società di contribuzione per eccedenze versate.

Analisi del conto economico

(A) Ricavi

La voce ammonta a € 41.522.609 (€ 37.828.641 al 31-12-21), registrando un incremento di € 3.693.968 rispetto all'anno precedente. L'incremento dei ricavi rispetto è dovuto principalmente agli effetti economici dell'applicazione dell'accordo del 15 luglio 2021 sottoscritto dalle Fonti Istitutive che prevede, da una parte, il versamento da parte delle società aderenti alla **gestione separata LTC** dei contributi necessari alla costituzione del Fondo per l'attivazione della copertura per i propri dipendenti oltre a stabilire che il versamento complessivo, per il biennio 2022-2023, dei contributi da parte delle società aderenti alla **gestione Enel** debba essere pari al totale del contributo 2021 incrementato di 1 milione di euro. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del Fide ha deliberato a partire dall'anno 2022 un incremento di € 36 della quota associativa a carico dei soci straordinari.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Stanziamento Enel SpA	22.934.758	22.095.786	838.972
Stanziamento altre Società elettriche	7.210.303	6.948.304	261.999
Contributi società per copertura LTC	2.017.020	0	2.017.020
Quote Soci Straordinari	4.883.525	4.523.395	360.130
Quote Soci Straordinari Isopensionati	938.445	1.080.540	-142.095
Contributi da soci straordinari per copertura LTC	2.070	0	2.070
Contributi altre società elettriche convenzionate	3.042.766	2.791.210	251.556
Altri ricavi	493.722	389.406	104.316
TOTALE	41.522.609	37.828.641	3.693.968

A-1 Stanziamento da Società

Ammontano a € **30.145.061** (€ 29.044.090 al 31-12-21) e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società aderenti alla gestione separata Enel di Fide per l'anno 2022.

L'accordo del 15 luglio 2021 sottoscritto dalle Fonti Istitutive ha stabilito per il biennio 2022-2023 che il contributo a carico dell'intera gestione Enel è pari all'importo versato nell'anno 2021 incrementato di 1 milione di euro. Il contributo così stabilito è stato suddiviso tra le aziende sulla base della stessa percentuale di concorso alla contribuzione 2021. È stato inoltre versato dalle singole società un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio al 1-1-2022, di € 5 per 14 mensilità.

Nella pagina seguente il dettaglio per singola società:

SOCIETA'	Unità 1/1/2022	Stanziamiento	Contributo aggiuntivo	Totale
ENEL SPA	28.419	20.824.229	2.110.529	22.934.758
Alperia SpA	7	5.129	490	5.619
Alperia Ecoplus Srl	1	733	70	803
Alperia Greenpower Srl	58	43.965	4.060	48.025
ARCA Ass. Naz.Ricr.Cult.Sport Dip.Gruppo Enel	99	76.940	6.930	83.870
ACEA ATO 2 SPA	29	20.517	2.030	22.547
ACEA SpA GRUPPO (7 aziende)	20	16.853	1.400	18.253
Acea Elabori SpA	9	3.664	630	4.294
Acea Energia SpA	26	25.647	1.820	27.467
Acea Produzione SpA	2	1.466	140	1.606
Areti SpA	334	275.517	23.380	298.897
Acquirente Unico S.p.A	269	183.922	18.830	202.752
AGSM Verona SpA	2	1.466	140	1.606
ACEM	9	6.597	630	7.227
ASEM	7	5.131	490	5.621
C V A SpA	390	277.715	27.300	305.015
C V A Energie srl	61	44.698	4.270	48.968
CVA Eos	4	2.932	280	3.212
CESI SpA	364	277.715	25.480	303.195
CSEA Cassa per i servizi Energetici e Ambientali	62	38.836	4.340	43.176
Deval SpA	134	99.655	9.380	109.035
Dolomiti Energia Holding SpA	9	6.595	630	7.225
Dolomiti Energia SpA	6	4.397	420	4.817
Dolomiti Energia Trading SpA	1	733	70	803
Edyna Srl	39	29.310	2.730	32.040
EP Produzione SpA	244	143.071	13.037	156.108
EP Fiume Santo SpA	191	137.758	13.370	151.128
EP Centrale di Tavazzano Montanaso	63	42.331	4.043	46.374
ERG SPA	-	8.060	-	8.060
ERG Hydro Srl	-	32.974	-	32.974
ERG Power Generation spA	4	8.793	280	9.073
FISDE	58	43.965	4.010	47.975
FONDENEL	2	1.466	140	1.606
FOPEN	6	4.397	420	4.817
Gestore dei Mercati Energetici - S.p.A.	106	76.940	7.420	84.360
Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A.	644	457.241	45.080	502.321
Hydro Dolomiti Energia Srl	84	66.681	5.880	72.561
ISMES SpA	41	30.053	2.870	32.923
Mercure Srl	24	17.586	1.680	19.266
Novareti SpA	3	2.931	210	3.141
Primiero Energia Spa	24	19.052	1.680	20.732
RSE SpA	315	226.422	22.050	248.472
RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.	51	38.103	3.570	41.673
Società Elettrica in Morbegno	25	19.784	1.750	21.534
Set Distribuzione S.p.A.	162	120.172	11.340	131.512
SOGIN SpA	845	633.835	59.150	692.985
GRUPPO TERNA	4.064	2.779.348	284.480	3.063.828
Tirreno Power S.p.A.	211	160.474	14.770	175.244
WIND TRE S.P.A.	61	51.293	4.270	55.563
TOTALE ALTRE SOCIETA'	9.170	6.572.863	637.440	7.210.303
TOTALE GENERALE	37.589	27.397.092	2.747.969	30.145.061

A-2 Contributi società copertura LTC

Ammontano a € **2.017.020** e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società appartenenti alla gestione Enel che hanno aderito alla gestione separata LTC istituita con l'accordo tra le Fonti Istitutive del 15 luglio 2021. Esso stabilisce per la costituzione del Fondo a copertura del rischio di non autosufficienza dei dipendenti il versamento, per il triennio 2021-2023, di un importo di € 30 pro-capite in rapporto alle consistenze del

personale al 1° gennaio di ogni anno. La quota di contributo 2021 è stata versata contestualmente alla quota di competenza 2022.

Di seguito il dettaglio per singola società:

SOCIETA'	Unità 1/1/2021	Unità 1/1/2022	Quota LTC 2021	Quota LTC 2022	TOTALE
Gruppo ENEL	28.419	28.428	852.570	852.840	1.705.410
ACEM	9	9	270	270	540
A.R.C.A. Assoc.Naz. Ric.Cult.Sport.Dip. Gruppo ENEL	105	99	3.150	2.970	6.120
ASEM	7	7	210	210	420
C V A SpA (Compagnia Valdostana delle Acque)	383	390	11.490	11.700	23.190
C V A Energie srl	61	61	1.830	1.830	3.660
CVA Eos Srl		4		120	120
C.S.E.A. - CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI	53	62	1.590	1.860	3.450
Deval SpA a S.U.	136	134	4.080	4.020	8.100
Ep Centrale di Tavazzano	63	63		1.890	1.890
EP Produzione SpA	253	181	7.590	5.430	13.020
EP Fiume Santo SpA	188	191	5.640	5.730	11.370
FISDE	60	58	1.800	1.740	3.540
FONDENEL - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENEL	2	2	60	60	120
FOPEN - Fondo Previdenza Complementare Dipendenti ENEL	6	6	180	180	360
TERNA ENERGY SOLUTIONS SRL	37	54	1.110	1.620	2.730
TERNA PLUS	33	22	990	660	1.650
TERNA RETE ITALIA SPA	3.012	3.153	90.360	94.590	184.950
TERNA S.P.A.	711	835	21.330	25.050	46.380
TOTALE	33.538	33.759	1.004.250	1.012.770	2.017.020

A-3 Quote associative

(€ 5.821.970, a fronte di € 5.603.935 dell'anno precedente)

A-3 a) Soci straordinari

Ammontano € 4.883.525 e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2022 e registrano un incremento di € 360.130 rispetto al 2021. L'importo comprende le quote di competenza degli anni precedenti e le eventuali maggiorazioni, così come previsto dal regolamento

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021 ha deliberato per l'anno 2022 l'incremento della quota di iscrizione fissandola a € 396.

A-3 b) Soci straordinari isopensionati

L'importo di € 938.445 si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2022 di ex-dipendenti, denominati isopensionati, che avendo aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fide secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, TERNA, ACEA e le organizzazioni sindacali, hanno acquisito lo status di Soci straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-4 Contributi da soci straordinari copertura LTC

L'importo di € 2.070 si riferisce al totale delle quote versate dagli ex dipendenti delle società aderenti alla gestione separata LTC, iscritti al Fide come Soci straordinari, e che

hanno esercitato nel corso del 2022 l'opzione per il mantenimento della copertura contro il rischio di non autosufficienza. Il contributo annuo è stato stabilito in € 30.

A-5 Contributi altre società settore elettrico

(€ 3.042.766, a fronte di € 2.791.210 dell'anno precedente)

A-5 a) Contributi Edison

(€ 836.220, a fronte di € 801.900 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 720.650 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 115.570 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25-01-2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. È stato previsto il versamento per n. 1.651 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, disabilità) e per n. 714 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale (odontoiatria).

A-5 b) Contributi Fide open

(€ 1.556.581, a fronte di € 1.373.910 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2022 calcolate su 2.598 unità al pacchetto standard (€ 450.00), 79 unità al pacchetto ridotto (€ 260.00) e 20 unità al pacchetto odontoiatria (€ 190.00). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. È stato inoltre stabilito, in sede di rinnovo del CCNL 25-01-2017, il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità.

Nella pagina seguente si specificano le quote versate per ogni società aderente:

Società	Standard	Ridotto	Odontobatria	Stanziamento	Contributo aggiuntivo	Totale
AGSM AIM SPA	266			111.675	16.922	128.597
ALPIQ Energia Italia S.p.A.	54			24.300	3.780	28.080
ALGOWATT S.p.A.	19			8.550	1.330	9.880
APPIA ENERGY S.r.l.	32			14.400	2.240	16.640
ADI ENERGIA Srl (ex Arcelormittal Italy Energy S.r.l.)	97			43.650	6.790	50.440
ASM Bressanone S.p.A.	119			53.550	8.330	61.880
A.S.M. di Tione di Trento- Azienda Servizi Municipalizzati (Asm) Di Tione Di Trento	11			4.950	770	5.720
ASM Vercelli S.p.A.	105			47.250	7.350	54.600
A.S.SE.M. PATRIMONIO S.r.l.	1			450	70	520
A.S.SE.M. Azienda San Severino Marche S.p.A.	33			14.850	2.310	17.160
ASSM S.p.A	61			27.450	4.270	31.720
ASTE A S.p.a.	25			11.250	1.750	13.000
ATE NA TRADING S.r.l.	19			8.550	1.330	9.880
AXPO SERVIZI PRODUZIONE ITALIA S.p.A.	56			25.200	3.920	29.120
BKW HYDRO ITALIA S.r.l.	17			7.650	1.190	8.840
CALCINERE S.R.L.	4			1.800	280	2.080
CE di S - CONSORZIO ELETTRICO DI STORO s.c.a r.l.	21			9.450	1.470	10.920
Cooperativa Elettrica Gignod A.r.l. (Siglabile C.E.G.)	15			6.750	1.050	7.800
DE A Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.	10			4.500	700	5.200
Dolomiti Gruppo SpA (dal 1 aprile 2022)	471			158.962	24.728	183.690
ENGIE Italia S.p.A.	91			40.950	6.370	47.320
ENGIE GLOBAL MARKETS	11			4.950	770	5.720
ENGIE Produzione S.p.A.	83			37.350	5.810	43.160
ENGIE Servizi Italia S.p.A.	22			9.900	1.540	11.440
E.ON. BUSINESS SOLUTIONS S.r.l.	36			16.200	2.520	18.720
E.ON ITALIA S.p.A.	60			27.000	4.200	31.200
Ep Produzione Centrale Livorno Ferraris S.P.A.	6			2.700	420	3.120
ERG S.p.A	178			80.100	12.460	92.560
ERG Power Generation S.p.A.	351			157.950	24.570	182.520
ERGOSUD S.p.A.	32			14.400	2.240	16.640
E.T.A. Energie Tecnologie Ambiente Società a responsabilità limitata	30			13.500	2.100	15.600
EUROENERGY GROUP S.R.L.	3			1.350	210	1.560
IDROELETTRICHE RIUNITE S.P.A. (siglabile "I.R. S.p.A.) Unipersonale	29			13.050	2.030	15.080
Interconnector Energy Italia S.p.A.	7			3.150	490	3.640
Metapower 1 SRL	2			900	140	1.040
Metaenergiaproduzione SRL	16			7.200	1.120	8.320
OX2 AB (dal 1 agosto 2022)	12			1.875	239	2.114
S.I.E. S.r.l.	19			8.550	1.330	9.880
SORGENIA BIOENERGIE SpA (ex"San Marco Bioenergie S.P.A." In Forma Abbreviata "Smb S.P.A.")	58			26.100	4.060	30.160
SE CAB	22			9.900	1.540	11.440
SIED SPA	16			7.200	1.120	8.320
Società Elettrica Liparese S.r.l.	44			19.800	3.080	22.880
SORGENIA POWER S.p.A.	15			6.750	1.050	7.800
SORGENIA PUGLIA S.p.A	8			3.600	560	4.160
SORGENIA S.p.A.	185			83.250	12.950	96.200
SORGENIA FINALE EMILIA SRL (ex SMB Finale Emilia S.r.l.)	21			9.450	1.470	10.920
SORGENIA TRADING SpA	1			450	70	520
Sotacarbo S.p.A.	37			16.650	2.590	19.240
S.T.N. - Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce - Val di Sole	7			3.150	490	3.640
Società Consortile Energia Toscana CET Scrl (decorenza dal 1 maggio 2021)	9			4.050	630	4.680
Società Vicentina Trasporti A Responsabilità Limitata In Forma Abbreviata Svt S.R.L.	5	2		2.770	490	3.260
TARANTO ENERGIA S.r.l. in A.S.	12			5.400	840	6.240
VALORE CITTA' AMPCS S.r.l.	9			1.940	420	2.360
VIACQUA SPA	245			110.250	17.150	127.400
VOGHERA ENERGIA S.p.A.	22			9.900	1.540	11.440
WINBIS S.r.l.	1			450	70	520
TOTALE	3141	2	0	1.347.322	209.259	1.556.581

A-5 c) Contributi SEL

(€ 649.965, a fronte di € 615.400 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n.21 società aderenti alla **convenzione SEL** per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25/01/2017. Le società aderenti in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota.

Le quote versate sono dettagliate nella tabella seguente:

AZIENDA	Unità	Stanziamento	Quota aggiuntiva	Totale
AGS - ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.	50	30.500	3.500	34.000
A.I.R. S.P.A.	29	17.690	2.030	19.720
ALPERIA S.P.A.	104	63.440	7.280	70.720
ALPERIA GREENPOWER S.P.A.	75	45.750	5.250	51.000
ALPERIA SMART SERVICES S.R.L.	42	25.620	2.940	28.560
ALPERIA GREEN FUTURE SRL	37	18.198	2.087	20.285
ALPERIA ECOPLUS S.R.L.	13	7.930	910	8.840
ALPERIA TRADING S.R.L.	14	8.540	980	9.520
ASTEA SPA	77	46.970	5.390	52.360
ASTEA ENERGIA SPA	4	2.440	280	2.720
AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	54	32.940	3.780	36.720
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	13	7.930	910	8.840
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA	10	6.100	700	6.800
DEA DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA	30	18.300	2.100	20.400
EDYNA S.R.L.	52	31.720	3.640	35.360
EP PRODUZIONE CENTRALE LIVORNO FERRARIS	24	14.640	1.680	16.320
ICAS S.R.L.	6	3.660	420	4.080
NUCLECO S.P.A.	238	145.180	16.660	161.840
ODOARDO ZECCA S.R.L.	51	31.110	3.570	34.680
SUDTIROLGAS AG/S.P.A.	40	24.400	2.800	27.200
TOTALE GENERALE	963	583.058	66.907	649.965

A-6 Altri proventi

La voce per € 493.722, a fronte di € 389.406 dell'anno precedente, è così composta:

- a) € 175.810 sopravvenienze attive su stime è imputabile alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni date a strutture sanitarie;
- b) € 1.045 per multe inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo Enel, che vengono devolute al Fide;
- c) € 203.553 per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di familiari a carico o per restituzioni effettuate ad altro titolo.
- d) € 94.843 per quote associative incassate dalle società nel 2022, ma relative ai finanziamenti di esercizi precedenti;
- e) € 18.471 altri ricavi si riferisce alle sopravvenienze attive derivanti da errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio.

(B) Costi di struttura

Ammontano a € 5.303.612 contro € 5.113.756 del precedente esercizio.

B-1 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano a € 898.584 (€ 829.237 al 31-12-2021) con un incremento di € 69.347.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza
Servizi informatici	120.521	107.462	13.059
Costi di postalizzazione	322	290	32
Energia elettrica	13.186	3.327	9.859
Spese di pulizia	12.078	2.013	10.065
Spese telefoniche	92.819	90.291	2.528
Servizi bancari e postali	34.988	29.861	5.127
Spese legali e notarili	130	2.685	-2.555
Spese di manutenzione	71.640	77.581	-5.941
Spese di spedizione	6.834	969	5.865
Assicurazioni	31.378	36.681	-5.303
Consulenze	143.574	171.543	-27.969
Prestazioni CoCoCo (compreso INPS)	76.444	66.700	9.744
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	86.161	78.894	7.267
Costi personale Enel in distacco	142.542	96.104	46.438
Seminari e Formazione	0	12.590	-12.590
Servizi amministrativi esternalizzati	33.977	37.264	-3.287
Altri servizi	31.990	14.982	17.008
TOTALI	898.584	829.237	69.347

La voce **consulenze** contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale e in materia di lavoro, per la consulenza di carattere generale in materia sanitaria, nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società EY SpA.

B-2 Godimento beni di terzi

I costi sostenuti per questa voce ammontano a € **556.098** a fronte di € 519.658 dell'anno precedente.

B-2 a) Noleggio beni materiali

L'importo di € **2.435**, a fronte di € 2.697 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine d'ufficio multifunzioni in uso presso la sede di via Nizza.

B-2 b) Canone software

L'importo di € **455.921**, a fronte di € 436.219 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce i canoni periodici corrisposti per i software applicativi in uso ed è principalmente rappresentata per € 396.603 dal canone corrisposto alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato **Websanitaria** per la gestione integrata delle pratiche di rimborso del Fisce, per € 25.122 ai canoni per l'utilizzo della piattaforma di proprietà di Irideos SpA per fornitura di servizi Cloud e per € 10.363 a n.68 canoni Microsoft per servizi on line.

I programmi utilizzati in Websanitaria sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) al Fisce. Nel 2022 è stato stipulato un nuovo contratto per la durata di 2 anni rinnovabili (prossima scadenza maggio 2024).

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-2 c) Locazione immobili

L'importo di € **97.742**, a fronte di € 80.742 dell'anno precedente, è riferito ai costi sostenuti per la fornitura da parte di **Enel** dei servizi immobiliari e di edificio, relativi all'utilizzo delle sedi occupate da Fisce.

B-3 Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano a € **3.528.516** (€ 3.481.039 al 31-12-2021). Nella pagina seguente il dettaglio in tabella:

	ANNO 2022	ANNO 2021
Retribuzioni	2.289.700	2.259.558
Oneri contributivi	733.670	731.607
Contributo WF – iscrizione Arca	29.700	29.700
Contributo WF – iscrizione Fisde	51.515	46.560
Accantonamento TFR	137.416	76.424
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	31.475	33.824
Versamento TFR al Fopen	111.968	114.341
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.502	2.510
Altri costi del personale	140.570	186.515
TOTALI	3.528.516	3.481.039

L'incremento della voce è dovuto, principalmente, agli aumenti contrattuali e al consistente aumento delle aliquote di rivalutazione del TFR accantonato.

B-4 Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari a **€ 136.910** (€ 123.170 al 31-12-2021).

La voce è composta da **€ 9.723** per l'ammortamento dell'anno dei software; da **€ 86.521** per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali; da **€ 36.380** per la svalutazione effettuata sui crediti verso società e per **€ 4.286** verso i Soci.

B-5 Accantonamenti rischi giudiziari

L'importo di **€ 1.275** corrisponde all'adeguamento del Fondo Rischi Giudiziari a fronte di nuova rivalutazione effettuata dall'ufficio legale su eventuali probabili rischi.

B-6 Organi sociali

Ammontano a **€ 12.866** a fronte di € 2.735 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	ANNO 2022	ANNO 2021
Rimborsi spese a Consiglieri	4.846	2.043
Rimborsi spese a Collegio sindacale	8.020	692
TOTALI	12.866	2.735

B-7 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € **51.810** a fronte di € 42.384 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2022	ANNO 2021	Differenza
Cancelleria e stampati	1.104	165	939
Altre imposte e tasse e tributi locali	2.668	2.486	182
Altri costi locali e strutture	17.505	11.633	5.872
Rappresentanza	90	0	90
Altri oneri di gestione	264	228	36
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	30.179	27.872	2.307
TOTALE	51.810	42.384	9.426

I costi per locali e strutture comprendono i costi condominiali, i servizi per ritiro rifiuti speciali, il servizio di teleallarme e l'acquisto di materiale di consumo per l'ufficio di via Nizza.

B-8 Imposte e tasse

Il saldo di € **117.553** (a fronte di € 112.419 dell'anno precedente) è costituito da:

- € 104.464 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRAP;
- € 13.037 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRES;
- € 52 che si riferiscono alle imposte su interessi attivi bancari.

(C) Costi per prestazioni sanitarie

(€ **34.810.130**, a fronte di € 33.656.815 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 34.025.674, a fronte di € 31.765.058 dell'anno precedente).

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 4.961.307, a fronte di € 4.569.086)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o medici convenzionati della quota a carico del Fisce relativa alle prestazioni eseguite.

I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	2.423.929	2.182.826	241.103
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	867.635	864.717	2.918
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	1.555.091	1.446.315	108.776
Prestazioni a Soci aggregati Edison	52.424	27.635	24.789
Prestazioni a Soci aggregati Fisce open	29.159	18.240	10.919
Prestazioni a Soci aggregati SEL	33.069	29.353	3.716
TOTALE	4.961.307	4.569.086	392.221

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 26.191.877 a fronte di € 25.073.661)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta sono analizzati per categoria di beneficiario nella tabella seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	9.732.432	9.277.932	454.520
Prestazioni familiari a carico Soci ordinari	6.352.943	6.129.364	223.579
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	7.928.761	7.690.506	238.255
Prestazioni a Soci aggregati Edison	630.042	601.508	28.534
Prestazioni a Soci aggregati Fisce open	1.162.423	1.053.701	108.722
Prestazioni a Soci aggregati SEL	385.256	320.650	64.606
TOTALE	26.191.877	25.073.661	1.118.216

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a € **1.582.442** contro € 1.652.476 del precedente esercizio.

La voce contiene oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socioassistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	225.072	223.976	1.096
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	378.452	426.894	-48.442
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	623.820	623.186	634
Prestazioni Familiari a carico Soci straordinari	284.274	311.517	-27.243
Prestazioni Soci aggregati Edison	43.904	36.702	7.202
Prestazioni Soci aggregati Fisce open	16.735	15.843	892
Prestazioni Soci aggregati SEL	10.185	14.358	-4.173
TOTALE	1.582.442	1.652.476	-70.034

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2022 ammontano a € **952.882** con un incremento rispetto all'anno precedente di € 762.113. Il notevole aumento rispetto all'anno precedente è dovuto all'introduzione a partire dall'anno 2022 della possibilità da parte dei Soci di effettuare a rimborso quattro visite specialistiche di medicina preventiva oltre a quelle già ammesse per il numero massimo di dieci. La spesa si suddivide secondo la seguente tabella:

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	428.522	106.507	322.015
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	87.564	20.885	66.679
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	379.001	58.246	320.755
Prestazioni Soci aggregati Edison	17.724	0	17.724
Prestazioni Soci aggregati Fisce open	29.947	3.746	26.201
Prestazioni Soci aggregati SEL	10.124	1.385	8.739
TOTALE	952.882	190.769	762.113

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Ammontano a € **337.166** contro € 279.066 del precedente esercizio.

Servizi	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Soggiorni specialistici disabili	318.500	260.400	58.100
Consulenti nazionali e territoriali	18.666	18.666	0
Totale servizi	337.166	279.066	58.100

C-2 Accantonamenti

(€ **658.179**, a fronte di € 1.773.743 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31-12-2022. Nella seguente tabella la specifica per singola gestione:

	ENEL	EDISON	FISDE OPEN	SEL	TOTALE
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	343.064	1.611	350	3.316	348.341
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	275.430	15.252	15.559	3.597	309.838
Totale al 31/12/2022	618.494	16.863	15.909	6.913	658.179

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 126.277, a fronte di € 118.014 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2022 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 32.870.

L'importo di € 93.407 si riferisce a pratiche non valorizzate nell'esercizio precedente.

(D) Costi per prestazioni LTC

L'importo di € 1.978.708 si riferisce all'importo totale versato dalle società e dai pensionati che hanno aderito nel 2022 alla gestione separata LTC (vedi dettaglio al punto A2) e che è stato accantonato, al netto del 2% destinato alla partecipazione dei costi gestionali del Fide (€ 40.382), per la costituzione del Fondo destinato alle erogazioni delle indennità di non autosufficienza che saranno riconosciute nel futuro ai Soci.

(E) Proventi e oneri finanziari

Il saldo negativo di € 9.743 è composto per € 9.944 dall'addebito da parte della Banca Popolare di Sondrio, per il periodo dal 31-01-2022 al 31-08-2022, di un tasso negativo dello 0,50% sui depositi bancari, conseguenza della forte politica espansiva della Banca Centrale Europea, e per € 201 dagli interessi attivi maturati sui c/c BNL 5733 e 3793 al lordo delle imposte.

Prestazioni vincolate (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2022 relativo al costo sostenuto per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal Decreto Sacconi mettendo in evidenza il valore delle prestazioni vincolate. I risultati complessivi dell'intera gestione Fide sono riportati nella tabella 5 della **Relazione sulla gestione**, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	499.749	1,55
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	58.397	0,18
Prestazioni recupero inabilità temporanea	427.476	1,32
Assistenza odontoiatrica	9.345.645	28,90
Totale prestazioni vincolate	10.331.267	31,94
Altre prestazioni	22.010.950	68,06
Totale prestazioni	32.342.217	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	10.980	1,44
Prestazioni recupero inabilità temporanea	6.589	0,86
Assistenza odontoiatrica	195.281	25,62
Totale prestazioni vincolate	212.850	27,92
Altre prestazioni	549.420	72,08
Totale prestazioni	762.270	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	10.215	0,81
Assistenza odontoiatrica	457.476	36,31
Totale prestazioni vincolate	467.691	37,12
Altre prestazioni	792.340	62,88
Totale prestazioni	1.260.031	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	IMPORTO	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria		
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale		
Prestazioni recupero inabilità temporanea	6.169	1,38
Assistenza odontoiatrica	146.296	32,83
Totale prestazioni vincolate	152.465	34,21
Altre prestazioni	293.147	65,79
Totale prestazioni	445.612	100,00

RENDICONTAZIONE GESTIONE ENEL

			2022	2021
A) RICAVI				
1)	Stanziamenti Società		30.145.061	29.044.090
2)	Quote associative		5.821.970	5.603.935
	a)	Soci straordinari	4.883.525	4.523.395
	b)	Soci straordinari "isopensionati"	938.445	1.080.540
3)	Altri proventi		379.360	297.615
	a)	Sopravvenienze attive su stime	159.921	148.217
	b)	Multe dipendenti società	1.045	1.844
	c)	Rimborsi da soci	184.810	122.951
	d)	Quote associative anni precedenti	15.113	11.118
	e)	Altri ricavi	18.471	13.485
	TOTALE RICAVI (A)		36.346.391	34.945.640
B) COSTI DI STRUTTURA				
1)	per altri servizi		898.584	829.237
2)	godimento beni di terzi:		556.098	519.658
	a)	noleggio beni materiali	2.435	2.697
	b)	canone software	455.921	436.219
	c)	locazione immobili	97.742	80.742
3)	per il personale:		3.528.516	3.481.039
	a)	Salari e stipendi	2.289.700	2.259.558
	b)	Oneri previdenziali	733.670	731.607
	c)	Trattamento di fine rapporto	283.361	227.099
	d)	Altri costi	221.785	262.775
4)	Ammortamenti e svalutazioni		136.910	123.170
5)	Accantonamenti per rischi giudiziari		1.275	3.114
6)	Organi Sociali		12.866	2.735
7)	Oneri diversi di gestione		51.810	42.384
8)	Imposte e tasse		117.553	112.419
	TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA		5.303.612	5.113.756
	Contributi costi di struttura da Gestioni separate		421.080	374.783
	TOTALE NETTOCOSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)		4.882.532	4.738.973
	RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI		31.463.859	30.206.667
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE				
1)	Costi per prestazioni sanitarie:		31.604.682	29.641.937
	a)	rimborsi assistenza diretta	4.846.655	4.493.858
	b)	rimborsi assistenza indiretta	24.014.156	23.097.802
	c)	assistenza ai soggetti disabili	1.511.618	1.585.573
	d)	medicina preventiva	895.087	185.638
	e)	altri servizi a disabili	337.166	279.066
2)	Accantonamenti:		618.494	1.522.616
	a)	pratiche diretta	343.064	196.571
	b)	pratiche indiretta	275.430	326.045
	c)	prestazioni da stanziamento aggiuntivo soci ordinari e aggregati		1.000.000
3)	Altri costi per prestazioni sanitarie:		119.041	112.972
	a)	sopravvenienze passive su stime	29.137	15.432
	b)	rimborso pratiche anni precedenti	89.904	97.540
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)		32.342.217	31.277.525
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)		- 878.358	- 1.070.858
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
1)	Proventi finanziari		201	42
2)	Oneri finanziari		9.944	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)		- 9.743	42
	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO		- 888.101	- 1.070.816

RENDICONTAZIONE GESTIONE EDISON

		2022	2021
A)	RICAVI		
1)	Contributi	836.220	801.900
2)	Sopravvenienze attive su stime	3.969	1.147
3)	Quote anni precedenti	-	-
4)	Rimborsi familiari a carico	3.846	1.245
	TOTALE RICAVI (A)	844.035	804.292
B)	COSTI DI STRUTTURA	100.346	96.515
	TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	100.346	96.515
	RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	743.689	707.777
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1)	Costi per prestazioni sanitarie	744.094	665.845
a)	rimborsi assistenza diretta	52.424	27.635
b)	rimborsi assistenza indiretta	630.042	601.508
c)	rimborsi disabili	43.904	36.702
d)	medicina preventiva	17.724	
2)	Accantonamenti	16.863	41.714
a)	pratiche diretta	1.611	2.880
b)	pratiche indiretta	15.252	6.834
c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		32.000
3)	Altri costi prestazioni sanitarie	1.313	28
a)	sopravvenienze passive su stime	744	28
b)	rimborso pratiche anni precedenti	569	
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	762.270	707.587
	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	- 18.581	190

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE OPEN

		2022	2021
A)	RICAVI		
1)	Contributi	1.556.581	1.373.910
2)	Sopravvenienze attive su stime	10.857	4.835
3)	Quote anni precedenti	48.958	48.868
4)	Rimborsi familiari a carico	10.356	13.537
	TOTALE RICAVI (A)	1.626.752	1.441.150
B)	COSTI DI STRUTTURA	202.356	201.761
	TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	202.356	201.761
	RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.424.396	1.239.389
C)	COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1)	Costi per prestazioni sanitarie	1.238.264	1.091.530
a)	rimborsi assistenza diretta	29.159	18.240
b)	rimborsi assistenza indiretta	1.162.423	1.053.701
c)	rimborsi disabili	16.735	15.843
d)	medicina preventiva	29.947	3.746
2)	Accantonamenti	15.909	25.820
a)	pratiche diretta	350	562
b)	pratiche indiretta	15.559	25.258
c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		
3)	Altri costi prestazioni sanitarie	5.858	1.014
a)	sopravvenienze passive su stime	2.989	
b)	rimborso pratiche anni precedenti	2.869	1.014
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	1.260.031	1.118.364
	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	164.365	121.025

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE SEL

		2022	2021
A) RICAVI			
1)	Contributi	649.965	615.400
2)	Sopravvenienze attive su stime	1.063	3.827
3)	Quote contributi anni precedenti	30.772	15.412
4)	Rimborso familiari a carico	4.541	2.920
TOTALE RICAVI (A)		686.341	637.559
B) COSTI DI STRUTTURA		77.996	76.507
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)		77.996	76.507
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)		608.345	561.052
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE			
1)	Costi per prestazioni sanitarie	438.634	365.746
a)	rimborsi assistenza diretta	33.069	29.353
b)	rimborsi assistenza indiretta	385.256	320.650
c)	medicina preventiva	10.124	1.385
d)	rimborsi disabili	10.185	14.358
2)	Accantonamenti	6.913	183.593
a)	pratiche diretta	3.316	65
b)	pratiche indiretta	3.597	13.528
c)	prestazioni da finanziamento aggiuntivo		170.000
3)	Altri costi prestazioni sanitarie	65	4.000
a)	sopravvenienze passive su stime		
b)	rimborso pratiche anni precedenti	65	4.000
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)		445.612	553.339
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)		162.733	7.713

RENDICONTAZIONE GESTIONE LTC

				ANNO 2022
A) RICAVI				
1)	Finanziamenti LTC ENEL			1.705.410
2)	Finanziamenti altre società Convenzione ENEL			311.610
3)	Quote adesione soci straordinari			2.070
TOTALE RICAVI (A)				2.019.090
B) COSTI DI STRUTTURA				40.382
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)				40.382
ACCANTONAMENTO FONDO LTC (A-B)				1.978.708
C) EROGAZIONE INDENNITA' LTC				
1)	Erogazione indennità soci ordinari			41.000
2)	Erogazioni indennità soci straordinari			6.000
UTILIZZO FONDO EROGAZIONI 2022				47.000
IMPORTO FONDO LTC AL 31/12/2022				1.931.708

Altre notizie integrative

Considerazioni di carattere fiscale

1 - Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), il Fide rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un **ente privato** diverso dalle società, è un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come **ente non commerciale**; le specifiche norme a esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni. Al Fide è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti "non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell'art. 2195 del Codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione".

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dal Fondo sono finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili e ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle emergenze sociali.

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all'art. 2195 del Codice civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l'art. 10, comma 1 lett. e-ter) e comma 2, del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese in conformità alle finalità istituzionali, chiaramente indicate dall'art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale si veda al riguardo l'art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni e i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l'istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell'Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dell'Osservatorio dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Infine per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell'art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell'amministrazione finanziaria, l'espressione senza specifica organizzazione significa che, come nel caso del Fide, devono essere utilizzate le strutture istituzionali esistenti, senza costituzione di una ulteriore

apposita organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i corrispettivi pagati dagli aventi diritto, questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che il Fide svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un fondo, al Fide è applicabile anche il disposto dell'art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo. Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle convenzioni Edison, Fide open e SEL che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate dal Fide. Al riguardo si rammenta che l'Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha chiarito che "il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente", cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto del Fide non è conforme a tutte le clausole richieste dall'ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti commi 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questo Fondo.

Stante la totale insussistenza di attività produttive d'impresa, il Fide è assoggettato a IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale e ai redditi di capitale percepiti nell'esercizio appena chiuso. A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell'esercizio 2021, unitamente all'importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

2 – Imposta sul valore aggiunto IVA

Non sussistendo esercizio di attività d'impresa, non si configurano i presupposti per l'assoggettamento a IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti dal Fide.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l'assoggettamento a IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.

FISDE - BILANCIO AL 31.12.2022

Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha fatto riferimento alle disposizioni della legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e allo Statuto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Collegio ha compiuto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche ed i controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di cui all'art 2429 c.c. i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - e relazione sulla gestione.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Bilancio di esercizio, del FISDE, chiuso al 31.12.2022, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto dagli Amministratori, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, in conformità ai criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

IL Collegio ha preso atto della Relazione di revisione emessa dalla società EY SpA in data 26 aprile 2023 che non ha evidenziato eccezioni o richiami di informativa.

Il bilancio consuntivo 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione si compone delle seguenti principali risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	104.635.551
Passività	€	15.884.238
Patrimonio Netto	€	88.751.313
<u>di cui Risultato Totale dell'esercizio 2022</u>	€	<u><u>-579.584</u></u>

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	41.522.609
Costi di struttura	€	- 5.303.612
Costi prestazioni sanitarie	€	- 34.810.130
Proventi ed oneri finanziari	€	- 9.743
Risultato dell'esercizio 2022	€	<u><u>- 579.584</u></u>

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del FISDE nella riunione del 20 aprile 2023 ed evidenzia un risultato d'esercizio di disavanzo, al netto delle imposte, pari ad € 579.584.

Il risultato d'esercizio è dovuto alla somma algebrica del risultato della "gestione ENEL" pari a € - 888.101, del risultato della "gestione EDISON" pari ad € -18.581, del risultato della "gestione FISDE OPEN" pari ad € 164.365 e della "gestione SEL" per € 162.733. Le imposte sono pari a € 117.553.

Le singole voci nonché i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono commentati e descritti all'interno della Nota Integrativa.

La relazione degli Amministratori illustra l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma il 26 aprile 2023

Il Collegio Sindacale del FISDE

Pierluigi Loi
 Massimo Ferretti
 Stefano Scudiere
 Gianni Maccagno
 Valeria Raimondi
Per il collegio sindacale

Il Presidente

DOI PIERLUIGI




FISDE Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE- Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (in seguito anche "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il FISDE, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non era obbligato alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 26 aprile 2023

EY S.p.A.


Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)